

SACCO
system

Bilancio di sostenibilità 2025

One Brand, One Purpose

Nurturing the World



SOMMARIO

1	Introduzione	3
1.1	Lettera agli stakeholder	3
1.2	Focus sul 2025	4
1.3	Il nostro sesto bilancio di sostenibilità.....	6
1.4	Benvenuti in Sacco System	10
2	L'anno in cifre	20
3	Responsabilità economica	21
3.1	Performance economica	21
3.2	Rapporti con i fornitori	23
3.3	Anticorruzione e conflitto di interessi	25
4	Responsabilità ambientale	26
4.1	Energia.....	26
4.2	Acqua e scarichi idrici.....	29
4.3	Emissioni	31
4.4	Rifiuti	34
5	Responsabilità sociale	39
5.1	Occupazione.....	40
5.2	Salute e sicurezza sul lavoro	44
5.3	Formazione e crescita professionale.....	46
5.4	Comunità locali.....	48
5.5	Salute e sicurezza dei clienti	50
6	Allegati	52
6.1	Contatti.....	52
6.2	Errata Corrigé	52
6.3	Indice dei contenuti GRI.....	53

1 INTRODUZIONE

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2025 è stato un anno importante per Sacco System. Un anno di crescita, consolidamento e trasformazione, affrontato con i valori che da sempre guidano il nostro modo di operare: centralità delle persone, rigore scientifico, innovazione e responsabilità.

Se dovessimo descrivere il 2025 con un'immagine, lo definiremmo un anno di fondamenta. Molte delle attività realizzate nel corso dell'anno sono state infatti orientate a costruire le condizioni per la crescita futura del Gruppo: investimenti nelle competenze, nella ricerca, negli impianti produttivi, nell'organizzazione e nella presenza internazionale.

I risultati raggiunti confermano la solidità del nostro modello di sviluppo, fondato sulla qualità dei prodotti, sulla capacità di innovare, sull'ascolto dei clienti e sulla volontà di costruire relazioni durature basate sulla fiducia e sulla collaborazione. Anche nel 2025 abbiamo ricevuto importanti riconoscimenti da parte del mondo accademico, delle istituzioni, dei clienti e dei partner, che interpretiamo come la conferma di un percorso costruito nel tempo con coerenza e serietà.

La conoscenza scientifica e quella tecnologica continuano a rappresentare il principale motore della nostra crescita. Per questo abbiamo proseguito gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, rafforzando la nostra capacità di generare innovazione e di trasformarla in soluzioni concrete per i mercati in cui operiamo. Parallelamente abbiamo realizzato importanti investimenti industriali e organizzativi per rafforzare la capacità produttiva, l'efficienza dei processi e la vicinanza ai mercati internazionali.

Abbiamo continuato a investire nelle persone, convinti che nessuna strategia, tecnologia e progetto possano produrre risultati duraturi senza il contributo di collaboratori competenti, motivati e coinvolti. La crescita del Gruppo passa infatti dalla capacità di valorizzare il talento, favorire il miglioramento continuo e sviluppare una cultura condivisa orientata all'innovazione e alla responsabilità.

Anche sul piano personale il 2025 ha rappresentato per la nostra famiglia un anno caratterizzato da alcune sfide che, fortunatamente, sono state superate. Questa esperienza ci ha reso ancora più consapevoli del valore delle persone, della vicinanza ricevuta e della responsabilità che accompagna ogni nostra decisione come imprenditori e come famiglia.

Guardiamo al 2026 con fiducia, consapevoli delle sfide che ci attendono ma anche delle opportunità che derivano dall'evoluzione della scienza, della tecnologia e dei mercati internazionali. Continueremo a investire nella nostra capacità di innovare, crescere e creare valore duraturo per tutti i nostri stakeholder.

Desideriamo infine ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente al percorso di Sacco System: collaboratori, clienti, fornitori, partner, istituzioni, comunità scientifica e territori in cui operiamo. È grazie al loro impegno, alla loro fiducia e alla condivisione di valori comuni che possiamo continuare a costruire un'azienda capace di innovare, crescere e creare valore in modo responsabile.

Innovazione e crescita sono possibili solo grazie alle persone che condividono la visione dell'azienda.

Famiglia Verga

1.2 FOCUS SUL 2025

Un anno di fondamenta per la crescita futura

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e preparazione del futuro, caratterizzato da investimenti, trasformazioni organizzative e iniziative strategiche che rafforzeranno la competitività del Gruppo negli anni a venire. Un anno dedicato alla costruzione delle fondamenta che sosterranno la crescita, l'innovazione e la sostenibilità di Sacco System nel lungo periodo.

1.2.1 Strategia ed esecuzione

- Avvio della fase di implementazione del piano strategico R2Evolution.
- Lancio e monitoraggio di 53 iniziative strategiche, finalizzate a trasformare gli obiettivi di lungo periodo in progetti concreti e misurabili.
- Oltre il 60% delle iniziative focalizzato sullo sviluppo del business e il restante 40% dedicato al rafforzamento delle funzioni e delle capacità organizzative del Gruppo.
- Rafforzamento della governance e dei processi decisionali attraverso strumenti strutturati di monitoraggio dell'esecuzione strategica.

1.2.2 Ricerca, innovazione e conoscenza scientifica

- Prosecuzione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo quale principale motore della crescita aziendale.
- Avanzamento del progetto di sequenziamento genetico della ceppoteca, piattaforma scientifica abilitante per numerose iniziative di sviluppo futuro.
- Prosecuzione delle attività di sperimentazione sulla produzione di chimosina mediante organismi geneticamente modificati.
- Valutazione delle opportunità offerte dalle più recenti tecnologie di genome editing.
- Rafforzamento della capacità di trasformare la conoscenza scientifica in nuove applicazioni e soluzioni per i clienti.

1.2.3 Crescita internazionale e sviluppo del business

- Apertura del nuovo ufficio commerciale in Cina per supportare lo sviluppo nei mercati asiatici.
- Prosecuzione del percorso di autonomia produttiva per il mercato statunitense.
- Evoluzione della struttura commerciale del settore Food a seguito dell'acquisizione di alcuni distributori.
- Consolidamento della crescita delle Business Unit Food, Nutra e Agro.
- Rafforzamento delle relazioni con clienti strategici e key account internazionali.

1.2.4 Investimenti industriali

- Raddoppio degli spazi dedicati al Controllo Qualità presso il sito di Cadorago.
- Introduzione della nuova linea di confezionamento con pouch packaging machine presso il Caglificio.

- Installazione di nuovi impianti produttivi presso il sito di Zelo e prosecuzione dei programmi di efficientamento energetico e revamping impiantistico.
- Proseguimento dei progetti preparatori per l'avvio dei nuovi siti produttivi in Italia e all'estero.
- Acquisizione di nuovi terreni a Cadorago e Zelo per sostenere lo sviluppo futuro del Gruppo.

1.2.5 Trasformazione organizzativa e digitale

- Completamento del Target Operating Model e revisione dei principali processi aziendali.
- Rafforzamento delle funzioni corporate, tra cui Amministrazione, Finanza e Controllo, Organizzazione, Digital & ICT e Quality Assurance.
- Definizione delle basi per il percorso di trasformazione digitale del Gruppo.
- Potenziamento della governance organizzativa e delle competenze a supporto della crescita.

1.2.6 Persone e miglioramento continuo

- Investimenti nelle competenze tecniche e manageriali.
- Rafforzamento delle attività di coinvolgimento e condivisione della strategia aziendale.
- Raccolta di oltre 700 idee e completamento di circa 600 progetti di miglioramento continuo.
- Diffusione di una cultura aziendale orientata all'innovazione, alla partecipazione e al miglioramento continuo.

1.2.7 Sostenibilità e Governance ESG

- Oltre 100 progetti di miglioramento continuo avviati nel 2025 con impatti diretti su tematiche ambientali, sociali o di governance.
- Consolidamento della sostenibilità come leva di innovazione, resilienza, gestione del rischio e creazione di valore condiviso.

1.2.8 Priorità strategiche per il 2026

- Avvio dei nuovi siti produttivi in Italia e in Svezia.
- Potenziamento delle capacità produttive dedicate al mercato americano.
- Sviluppo della linea produttiva del Caglificio e incremento della capacità dello stabilimento di Zelo.
- Trasferimento della Business Unit Labware nel nuovo sito di Vertemate con Minoprio.
- Lancio di nuove apparecchiature Labware basate su sistemi di intelligenza artificiale per l'automazione delle analisi microbiologiche.
- Accelerazione del percorso di internazionalizzazione del settore Dairy e consolidamento della presenza nei mercati chiave.

1.3 IL NOSTRO SESTO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

1.3.1 Nota metodologica

Sacco System pubblica il suo bilancio di sostenibilità, con l'obiettivo di comunicare le proprie prestazioni ambientali, sociali ed economiche in piena trasparenza verso tutti i propri stakeholder, raccontando le iniziative intraprese e i risultati raggiunti.

La presente pubblicazione è volta a rendicontare i più rilevanti aspetti economici, ambientali e sociali, che hanno caratterizzato le attività aziendali nell'esercizio 01.01.2025 – 31.12.2025, laddove possibile facendo un confronto con gli anni precedenti.

Il perimetro di analisi di questi tre capitoli è quello delle tre maggiori aziende, per fatturato, dimensione e rilevanza storica, ubicate sul territorio italiano: Sacco S.r.l., Caglifacio Clerici S.p.A. e Centro Sperimentale del Latte S.r.l. All'interno degli stessi, si potrà fare riferimento alle tre aziende complessivamente come Sacco System. Nel capitolo relativo alle performance economiche, si utilizza invece l'intero perimetro di consolidamento.

Anche quest'anno, abbiamo redatto il nostro report utilizzando come framework di riferimento i principali standard volontari di rendicontazione a livello globale: i GRI Standard del Global Reporting Initiative. In chiusura al documento, il GRI Content Index indica quali informative GRI sono state rendicontate, e aiuterà il lettore a ritrovarle nel documento.

La redazione del Bilancio 2025 è stata portata avanti da un gruppo di lavoro interno trasversale, coordinato da una consulente esterna (in possesso della certificazione di GRI Sustainability Professional), sotto la supervisione dell'Alta Direzione. La periodicità del bilancio è stata mantenuta annuale.

La scelta, il calcolo e l'interpretazione degli indicatori così come la raccolta, la contestualizzazione e l'elaborazione dei dati necessari e dei testi, utili a rendicontare ciascun tema, hanno visto il coinvolgimento di diverse personalità aziendali, responsabili d'area o figure analoghe competenti. Le aree coinvolte sono state Finance & Control, Procurement, Production, Operations, Logistics, Human Resources, Research & Development, Scientific, Quality Assurance, Marketing & Communications, Sales. Il documento finale è stato riesaminato e approvato dall'Alta Direzione.

1.3.2 Analisi di materialità

Nel corso del secondo semestre del 2024, Sacco System ha intrapreso un importante processo per identificare i temi materiali che guideranno le future iniziative di sostenibilità dell'azienda, secondo un approccio di "doppia materialità": gli stessi sono stati confermati anche per il 2025.

Questo processo è stato articolato in diverse fasi chiave, ognuna delle quali ha contribuito a creare una solida base per le decisioni future.

In primo luogo, è stata effettuata una mappatura degli stakeholder. Questo passaggio ha comportato la revisione e l'aggiornamento della precedente mappa, per comprendere meglio chi sono le persone e le organizzazioni che attualmente influenzano o sono influenzate dalle attività del gruppo e dalla sua catena del valore. Questo ha permesso di avere una visione chiara di chi sono i principali attori coinvolti e di come interagiscono con SACCO SYSTEM (Figura 1).

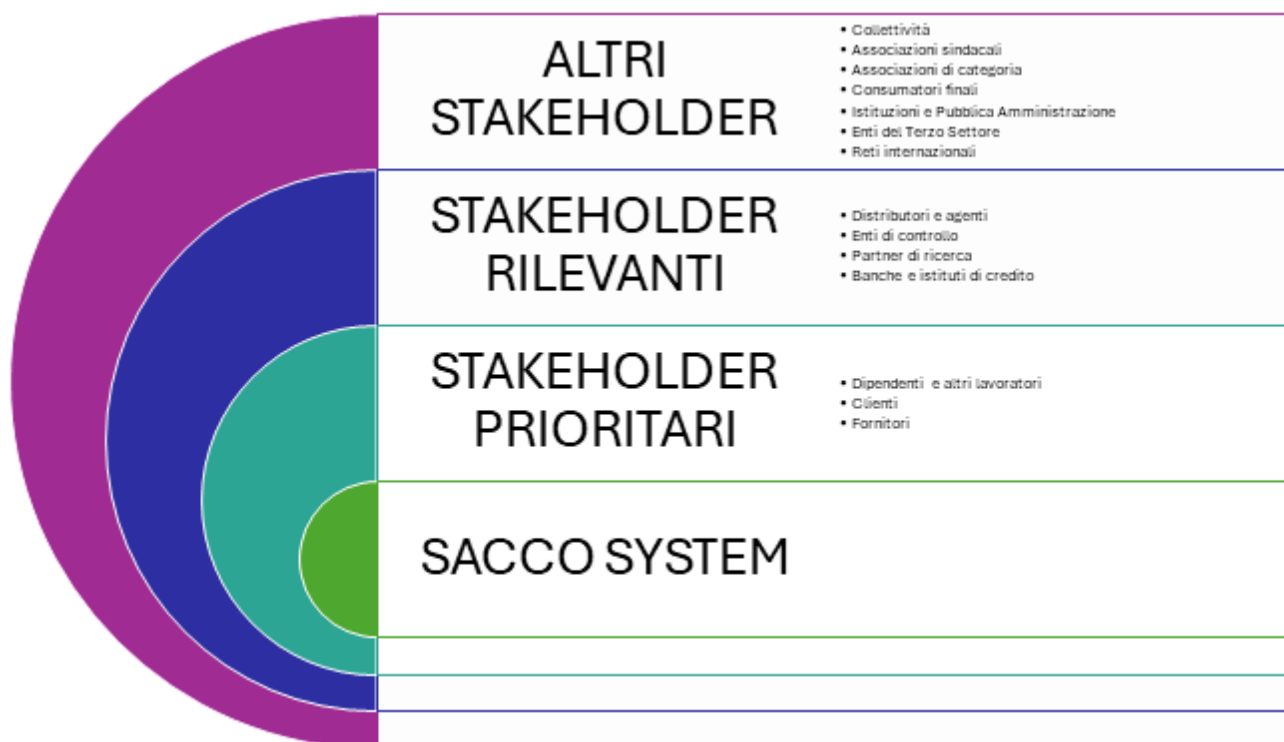


Figura 1 - Mappa degli stakeholder aggiornata

Successivamente, è stata condotta un'analisi del contesto: sono state esaminate le attività aziendali, la struttura organizzativa, le relazioni commerciali e il contesto geografico in cui opera l'azienda. Particolare attenzione è stata posta sui macrofattori PESTEL (Politico, Economico, Sociale, Tecnologico, Legale e Ambientale), che hanno fornito una panoramica completa delle dinamiche esterne che possono influenzare l'azienda.

Un'altra fase cruciale è stata l'analisi IRO. Questo passaggio ha permesso di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità.

Per la definizione dei temi da sottoporre all'analisi, sono state prese in considerazione le tematiche annoverate dai Topic Standard GRI (Global Reporting Initiative) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Ogni tema è stato poi valutato dalla proprietà, coadiuvata da una consulente esterna, in termini di impatti ricadenti all'esterno e di effetti economico-finanziari, utilizzando una scala di gravità e probabilità. Questo ha permesso di avere una visione chiara delle priorità e delle aree su cui concentrarsi maggiormente.

Un elemento fondamentale del processo è stato il coinvolgimento degli stakeholder. Attraverso questionari online, è stato possibile raccogliere i punti di vista degli stakeholder più rilevanti (dipendenti e lavoratori, clienti e fornitori) e integrarli nel processo decisionale. Questo ha garantito che le decisioni prese considerassero i punti di vista e riflettessero le aspettative e le preoccupazioni di tutte le principali parti interessate.

Infine, i temi materiali sono stati sottoposti a revisione e validazione da parte del comitato interno di sostenibilità. Questo passaggio ha garantito che i temi selezionati fossero allineati con la visione e gli obiettivi strategici di Sacco System.

Il risultato finale di questo processo è una lista di temi materiali, i quali saranno alla base di una mirata pianificazione e guideranno le future iniziative di sostenibilità dell'azienda. Alcune tematiche di nuovo

inserimento, quali la biodiversità e la parte relativa ai materiali in ingresso per l'economia circolare, considerata la necessità di implementare nuovi processi di misurazione e monitoraggio, non saranno rendicontate in questo ciclo di rendicontazione. Per maggiori dettagli si rimanda al GRI Content Index in chiusura al documento.

Una revisione dell'analisi di materialità è in previsione per il secondo semestre del 2026, in modo da garantire una continua e solida coerenza tra strategia aziendale, aspettative degli stakeholder ed evoluzione del contesto.

Lista dei temi materiali
Performance economica
Salute e sicurezza dei clienti
Formazione e istruzione
Occupazione
Salute e sicurezza sul lavoro
Acqua
Energia
Diversità, equità e inclusione
Biodiversità
Cambiamento climatico
Anticorruzione
Economia circolare

Tabella 1 - Elenco dei temi materiali aggiornato

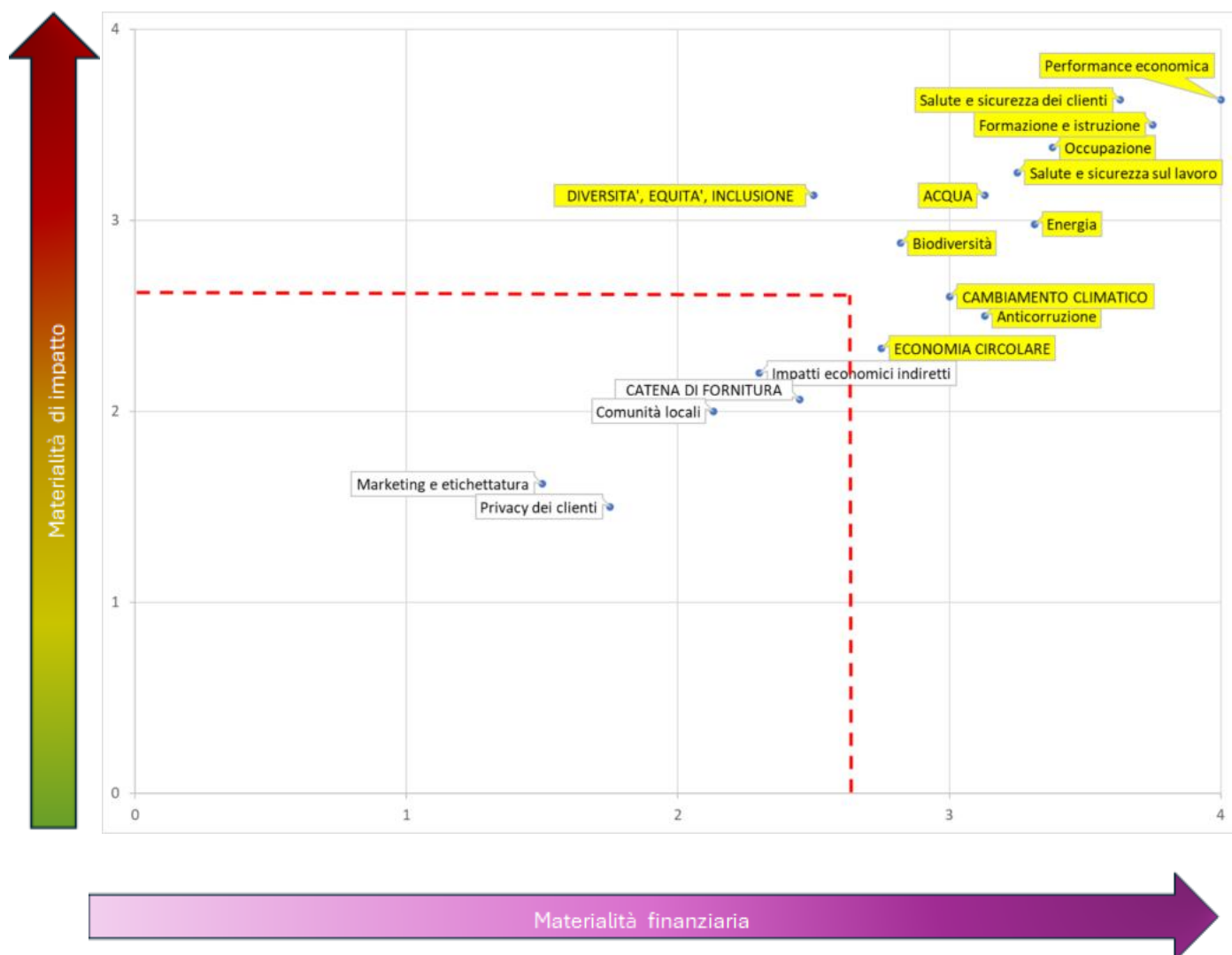


Figura 2 - Matrice di doppia materialità

1.4 BENVENUTI IN SACCO SYSTEM

Nell'ottobre del 2016 avevamo comunicato a tutto il mondo la nascita di Sacco System, la rete italiana altamente innovativa di industrie biotech, che racchiude quasi un secolo e mezzo di conoscenza ed esperienza.

L'unione delle quattro aziende Caglificio Clerici, Sacco, Centro Sperimentale del Latte e Kemikalia (oggi Sacco System Nordic), operando in sinergia, ci ha permesso di rispondere ai clienti in modo più veloce e completo proponendo soluzioni innovative nel settore food, agro e health. Sacco System, grazie all'ottimo lavoro di tutti, è ora riconosciuta e valorizzata in tutto il mondo da clienti, distributori, concorrenti, esperti del settore.

Pienamente soddisfatti dell'esperienza di questi cinque anni, nel giugno 2021 è nata Sacco System Holding S.r.l.: una nuova struttura societaria con la quale la Famiglia Verga vuole guardare avanti, spingendo ulteriormente sulle sinergie di gruppo, così da realizzare una crescita strutturata e duratura a livello internazionale, posizionandosi sul mercato con un marchio sempre più forte e riconosciuto. I nostri prodotti sono attualmente venduti in oltre 110 Paesi in tutto il mondo.

Sacco System nel tempo è cresciuta e si è ampliata: le realtà oggi appartenenti a Sacco System Holding sono rappresentate in Figura 3 e brevemente descritte in Tabella 2; sono riportate tutte le realtà in cui è presente anche una minima percentuale di partecipazione.

Rispetto all'anno precedente le principali modifiche intervenute sono:

1. L'aumento della quota partecipativa di Sacco Brasil passando dal 5%, al 50% +1 delle azioni
2. Acquisto partecipazioni dell'80% di Bioinsumos Uruguay, ora denominata Sacco System Uruguay
3. Costituzione della Sacco System China

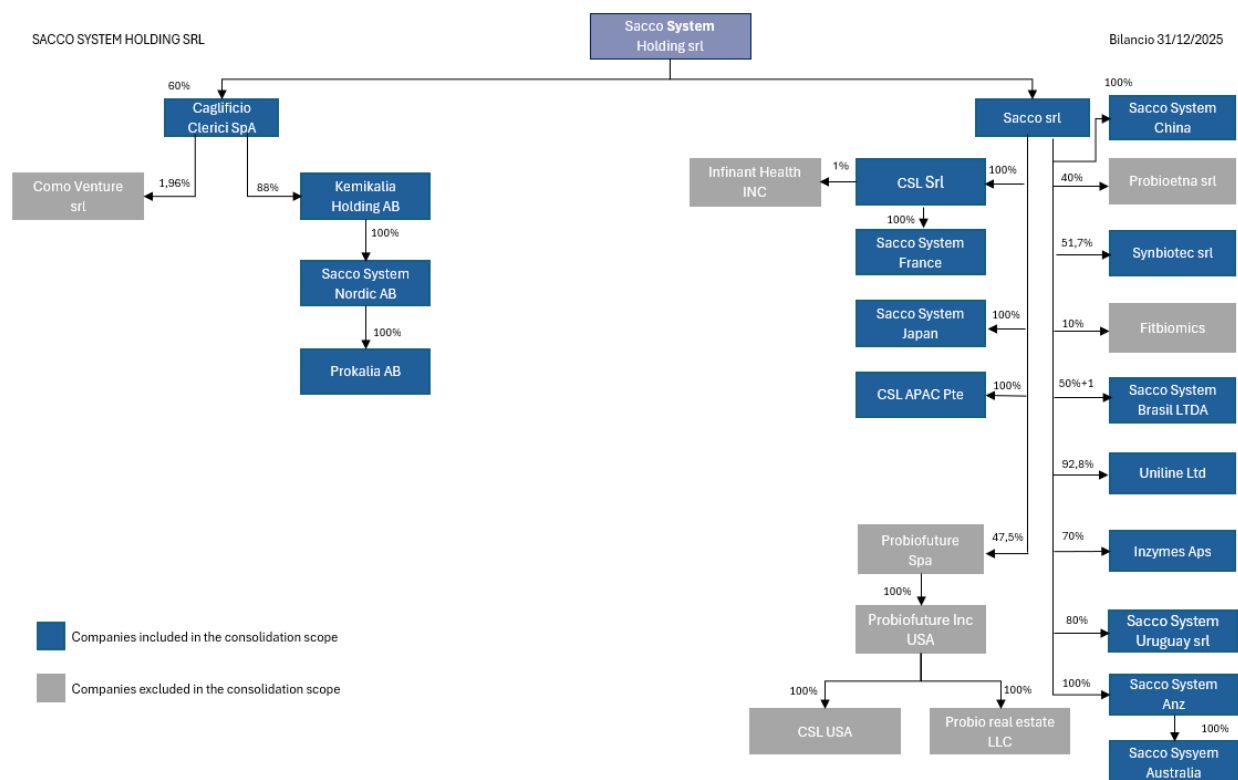


Figura 3 - Struttura societaria di Sacco System Holding (le entità incluse nel perimetro di rendicontazione di sostenibilità: Caglificio Clerici SpA, Sacco Srl, Centro Sperimentale del Latte Srl)

Ragione sociale	Località	Attività	Rapporto	Metodo di consolidamento
Caglificio Clerici S.p.A.	Cadorago, Italia	Uffici amministrativi, R&S, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Centro Sperimentale del Latte S.r.l.	Zelo Buon Persico, Italia	Uffici amministrativi, R&S, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Como Venture s.r.l.	Como, Italia	Uffici amministrativi	Altre imprese	N/A
CSL APAC PTE LTD	Singapore, SG	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco System France sas	Echirolles, Francia	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Fitbiomics Inc.	New York, USA	Uffici amministrativi	Altre imprese	N/A
Infinant Health Inc.	California, USA	Uffici amministrativi	Altre imprese	N/A
Inzymes ApS	Hellerup, Danimarca	Uffici amministrativi, R&S	Controllata	Integrale
Kemikalia HLD AB	Skurup, Svezia	Uffici amministrativi	Controllata	Integrale
Sacco System Nordic AB	Skurup, Svezia	Uffici amministrativi, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Prokalia Nordic AB	Skurup, Svezia	Uffici amministrativi, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
ProbioEtna S.r.l.	Catania, Italia	Uffici amministrativi, ricerca & sviluppo	Collegata/Controllo congiunto	Metodo del Patrimonio Netto
Probiofuture S.p.A. (Probiofuture Inc., CSL USA Inc., ProBio Real Estate LLC)	Milano, Italia Wisconsin, USA	Uffici amministrativi, produzione e commerciali	Collegata/Controllo congiunto	Metodo del Patrimonio Netto
Sacco Brasil Ltda	Campinas, Brasile	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco S.r.l.	Cadorago, Italia	Uffici amministrativi, R&S, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco System (Anz) Pty Ltd	Yeerongpilly, Australia	Uffici amministrativi	Controllata	Integrale
Sacco System Australia Pty Ltd.	Yeerongpilly, Australia	Uffici amministrativi, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco System Japan	Tokyo, Giappone	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Synbiotec Laboratori S.r.l.	Camerino, Italia	Uffici amministrativi, R&S, produzione e commerciali	Controllata	Integrale
Uniline Ltd.	Mosca, Russia	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco System Uruguay S.r.l.	Montevideo, Uruguay	Uffici amministrativi e commerciali	Controllata	Integrale
Sacco System China	Pechino, Cina	Uffici amministrativi	Controllata	Integrale

Tabella 2 - Società appartenenti a Sacco System Holding

1.4.1 Business units

Sacco System articola le sue operazioni in quattro business units:

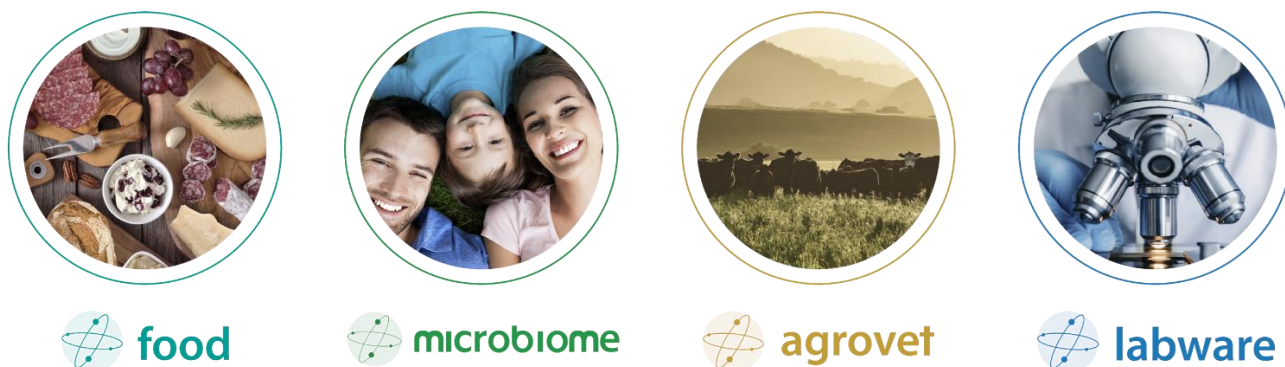


Figura 4 - Le quattro Business Units di Sacco System

1.4.1.1 Food

I prodotti Sacco System per l'industria alimentare

Una vasta gamma di fermenti lattici, microrganismi, probiotici ed enzimi per migliorare la cultura del cibo e della vita, studiati in modo specifico per la produzione di formaggi, prodotti freschi, prodotti fermentati, salumi, carne, pesce, prodotti da forno e bevande fermentate.

1.4.1.2 Microbiome

Microrganismi e principi attivi per la salute umana

Attività di produzione, ricerca e sviluppo di probiotici per i settori nutraceutico e farmaceutico. Con il nostro stabilimento certificato GMP siamo in grado di assistere le aziende nello sviluppo, nella validazione dei processi e nella produzione commerciale di probiotici, postbiotici, batteri di nuova generazione (ceppi aerobi e anaerobi obbligati) e bioterapeutici (BP).

1.4.1.3 Agrovet

Fermenti per il settore Agro-Veterinario

I fermenti Sacco System per il settore agro veterinario sono formulati, testati e realizzati per migliorare il benessere animale e la performance, ottimizzando allo stesso tempo la salubrità e la qualità dei prodotti zootecnici, nel pieno rispetto degli equilibri dell'ecosistema. Sacco System produce fermenti per insilati, probiotici per le piante e l'agricoltura, probiotici per tutti i volatili, per cani e per gatti.

1.4.1.4 Labware

Strumentazione, apparecchi e reagenti per laboratori

Disponiamo e commercializziamo più di 10.000 articoli: strumentazione e apparecchi da laboratorio, materiale monouso, kit rapidi per analisi chimiche e microbiologiche, grazie alle partnership con oltre 250 fornitori, tra cui marchi leader del settore quali 3M, Novasina, Bruker, CDR, Unisensor, Prognosis biotech, QualiTru e altri, per proporre i prodotti e le soluzioni più innovative per le esigenze di laboratori di controllo qualità, reparti produttivi e logistici delle industrie alimentari, farmaceutiche e dei centri di ricerca.

1.4.2 Il nostro Purpose e la nostra Mission

Il nostro Purpose “Nurturing the world” significa prendersi cura del mondo in cui viviamo e ogni giorno per noi di Sacco System, nutrire il mondo non è solo una missione aziendale, ma un impegno condiviso da ogni persona che fa parte della nostra famiglia.

Il nostro contributo si concretizza attraverso le azioni quotidiane di tutti noi, ognuno per il proprio ambito di competenza: dalla ricerca allo sviluppo, dalla produzione al supporto tecnico, dalla gestione delle persone al marketing e alla logistica.

La nostra missione è sviluppare soluzioni innovative capaci di contribuire al miglioramento della cultura alimentare e della qualità della vita. Attraverso la ricerca, la sperimentazione e le nostre competenze scientifiche creiamo batteri lattici, probiotici, enzimi e soluzioni personalizzate pensate per rispondere alle esigenze dei nostri clienti e dei mercati in cui operiamo.

Lavoriamo con la vita, per la vita. Per questo mettiamo le persone al centro del nostro percorso: collaboratori, partner e professionisti rappresentano una risorsa fondamentale per crescere, innovare e costruire valore nel tempo. Condividiamo l’ambizione di contribuire a un futuro migliore per le nuove generazioni e di sostenere la competitività delle imprese attraverso innovazione, qualità e responsabilità.

È un impegno che portiamo avanti ogni giorno insieme alla nostra rete di stakeholder - clienti, partner, collaboratori, fornitori e consumatori - basando le nostre relazioni su trasparenza, correttezza e fiducia.

Sacco System è una realtà aperta al dialogo, alla collaborazione e alla condivisione delle competenze. Una comunità di professionisti e persone appassionate, in cui esperienza, conoscenza e capacità di innovare vengono messe ogni giorno al servizio dei clienti, per costruire insieme soluzioni capaci di generare valore.

1.4.3 Una storia di famiglia

La storia di Sacco System è la storia della famiglia Clerici, ora famiglia Verga. Questa storia di profondo impegno per la qualità e la ricerca è iniziata nel 1872, quando Martino Clerici fondò Caglificio Clerici a Cadorago, 40 km a nord di Milano, vicino al Lago di Como, e continua con orgoglio oggi.

Giunta alla sua quinta generazione di gestione familiare, l’azienda continua a credere nell’importanza della tradizione al servizio della qualità e della ricerca. Con una storia lunga oltre un secolo e mezzo, la nostra eccellenza nell’innovazione industriale è riconosciuta in tutto il mondo. La dedizione è il motore silenzioso che guida la famiglia nelle sue scelte aziendali: impegno per la qualità, ricerca, sviluppo e tecnologia Made in Italy all’interno dell’azienda e nel mondo.

1.4.4 I valori di una crescita virtuosa

Nella sua attività, Sacco System persegue una mission ambiziosa: promuovere una crescita virtuosa nella buona alimentazione, capace di migliorare la vita dei consumatori. Per raggiungere questo obiettivo, ci impegniamo ad operare nel rispetto di tre valori, per i quali la sostenibilità rappresenta una caratteristica trasversale (Figura 5).



Figura 5 - I valori Sacco System

1.4.4.1 Family Spirit

- a. Family company: la centralità delle persone e delle relazioni umane, sia all'interno dell'azienda sia verso clienti e fornitori, la promozione di rispetto, cura e disponibilità;
- b. Tradizione ed expertise: una storia lunga 150 anni, fatta di tradizione, esperienze condivise, crescita qualitativa e tecnologica dell'azienda in parallelo con il mercato;
- c. Affidabilità: una solida presenza aziendale che ispira fiducia e credibilità, tradotta nella costanza delle performance, efficacia dei prodotti e miglioramento dei risultati.

1.4.4.2 Intelligenza Creativa

- d. Ricerca e innovazione: la valorizzazione di menti vivaci e dinamiche, con solide formazioni economico-scientifiche, capaci di generare idee sempre nuove e di anticipare le tendenze; la volontà di migliorare, crescere e progredire nel settore "food and life", grazie alla sinergia tra Ricerca & Sviluppo e forza commerciale e all'investimento di parte del fatturato annuo in ricerca e innovazione;
- e. Formazione costante: l'elevata specializzazione delle risorse, raggiunta grazie a percorsi di aggiornamento personalizzati con formatori interni ed esterni e a collaborazioni con centri di ricerca e università mondiali.

1.4.4.3 Agilità

- f. Flessibilità e personalizzazione: lo sviluppo di progetti a misura di cliente, frutto di passione e attenzione costanti su piccola e larga scala;
- g. Soddisfazione del cliente: il costante impegno per raggiungere o superare le aspettative dei nostri clienti, tendendo a creare con loro una relazione stabile, continuativa, durevole, basata sulla fiducia e sulla soddisfazione dei loro bisogni e delle loro esigenze.

1.4.5 Codice Etico

Per continuare a essere leader e per affrontare con successo le sfide del mercato globale, dobbiamo proseguire verso l'obiettivo dell'eccellenza, perseguendo la soddisfazione del dipendente, la soddisfazione del cliente e la tutela dell'ambiente.

La qualità è il nostro credo: su questo è fondata la nostra consolidata affidabilità. Lavoriamo con sensibilità economica, nel rispetto della legalità, dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro. Pianifichiamo le nostre attività e ne controlliamo i risultati nel rispetto dei principi di trasparenza nelle responsabilità contabili amministrative societarie. Fondiamo i nostri principi etici sul miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e dell'ambiente esterno.

Nel nostro Codice Etico, esprimiamo i principi di azione e di comportamento che devono governare l'attività di ogni amministratore, dirigente, dipendente e collaboratore della Società. Essi impegnano tutta la nostra preparazione, intelligenza e volontà nel lavorare con passione, entusiasmo ed energia positiva.

I Codici Etici delle tre aziende (Sacco, Caglifacio Clerici e CSL) possono essere scaricati dal nostro sito web.

1.4.6 La politica della qualità e certificazioni

Sacco System è una realtà biotech orientata al raggiungimento costante della qualità in ambito Agrofood, Health & Nutrition: da sempre le aziende del gruppo soddisfano pienamente gli standard qualitativi più elevati in termini di sicurezza, eticità e legalità dei prodotti e servizi.

Per raggiungere questo obiettivo strategico, Sacco System poggia su un'organizzazione aziendale che promuove la cultura e la sensibilità verso i temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione continua del personale in materia igienico-sanitaria e processi produttivi conformi alla normativa vigente e rispettosi dell'ambiente.

Sono questi i presupposti della ricerca scientifica Sacco System, focalizzata al miglioramento della salute, della sicurezza e del benessere per il cliente e per il consumatore finale. La politica della qualità e della sicurezza alimentare può essere scaricata dalla pagina "Qualità" del sito web saccosystem.com.

A conferma del forte impegno verso la qualità, Sacco System ha conseguito negli anni le principali certificazioni, sia di tipo qualitativo sia di tipo religioso. Ecco i dettagli azienda per azienda:

- ✓ ISO 9001 (SACCO)
- ✓ FSSC 22000 (Food Safety System Certification) (CLERICI, SACCO, CSL)
- ✓ PRODOTTI KOSHER (CLERICI, SACCO, CSL)
- ✓ PRODOTTI HALAL (CLERICI, SACCO, CSL)
- ✓ PRODOTTI VEGANI (V-label) (SACCO)
- ✓ AUTORIZZAZIONE GMP (Good Manufacturing Practices) (CSL)
- ✓ AUTORIZZAZIONE ALLA FABBRICAZIONE DI ADDITIVI ZOOTEKNICI (CSL)

1.4.7 Le Aziende

1.4.7.1 Caglificio Clerici: sentimento familiare



Figura 6 - L'ingresso degli uffici di Caglificio Clerici a Cadorago

Caglificio Clerici è l'azienda storica di famiglia: oltre 150 anni di passione per la qualità, la ricerca, lo sviluppo e la tecnologia, tutti condotti in Italia ma al servizio dell'industria alimentare di tutto il mondo. Fondato nel 1872, il Caglificio Clerici produce da allora caglio animale e altri enzimi per l'industria casearia.

Da più di 150 anni studiamo e sviluppiamo tecnologie che aiutano caseifici e latterie a lavorare il latte nel modo più sicuro, più sano e più igienico. Per raggiungere questo obiettivo, per la produzione del nostro caglio selezioniamo solo abomasimi della migliore qualità. L'estrazione delicata e attenta degli enzimi è il punto chiave della nostra produzione, un'arte tramandata attraverso le generazioni. Clerici produce caglio con la stessa dedizione ed entusiasmo del passato ma utilizzando le nuove tecnologie messe a disposizione delle mani esperte della nostra squadra di professionisti.

1.4.7.2 Sacco: innovazione su misura

Sacco è l'azienda biotech che, dal 1934, si propone sul mercato internazionale come produttore e partner negli ambiti ricerca, scale up, produzione e confezionamento di colture microbiche selezionate, liofilizzate e congelate, da impiegare principalmente nell'industria lattiero-casearia e alimentare in genere. L'expertise e il know-how Sacco supportano l'industria alimentare nella produzione di alimenti fermentati più salubri, arricchiti dalle caratteristiche apprezzate da clienti e consumatori finali. Il punto di forza dell'azienda risiede nel gruppo di Ricerca & Sviluppo, in grado di produrre colture personalizzate per il singolo cliente, attraverso procedure validate e garantite.



Figura 7 - Vista esterna degli edifici P2 e P3 presso il sito produttivo di Cadorago

In Sacco si distingue anche la divisione Labware, che opera con l'obiettivo di fornire ai clienti (industrie alimentari, laboratori di analisi, istituti di ricerca) prodotti, soluzioni e consulenza tecnica relativamente a controlli microbiologici e chimici di materie prime, prodotti finiti e ambienti di lavoro.

1.4.7.3 Centro Sperimentale del Latte: probiotici tra scienza e ricerca



Figura 8 - Vista aerea del sito produttivo di Zelo Buon Persico

CSL, Centro Sperimentale del Latte, è l'azienda italiana nata nel 1948 con l'obiettivo di studiare e valorizzare i batteri lattici e altri microrganismi degli alimenti. Sull'insegnamento del fondatore, il dott. Leo Vesely, oggi il Centro Sperimentale del Latte ricerca, sviluppa, produce e commercializza probiotici, fermenti lattici, muffe e lieviti, destinati ai settori farmaceutico, nutraceutico, lattiero-caseario, alimentare e agro-zootecnico.

Il lavoro industriale è affiancato da una copiosa attività di ricerca tecnico-scientifica di base e applicata, che prende corpo nelle oltre 300 pubblicazioni, tra lavori sperimentali e review. Il cliente rappresenta da sempre il fulcro dell'attività di CSL, partner ideale per lo studio e la messa a punto di nuovi prodotti e tecnologie rispondenti alle esigenze del singolo committente e del mercato.

A seguito dell'acquisizione nel 2013, con Sacco diventa il polo italiano di riferimento nel settore dei fermenti lattici e rappresenta, di fatto, la quarta forza produttiva a livello mondiale nell'ambito delle colture batteriche, con una vasta collezione di ceppi microbici isolati e selezionati in base alle loro caratteristiche fermentative e funzionali. La nostra ceppoteca, tra le più ricche nel panorama europeo ed extra-europeo, conta più di 6000 ceppi batterici.

1.4.8 La Governance

Sacco System Holding s.r.l. è una società di proprietà della Famiglia Verga, che detiene il 100% di Sacco S.r.l. (la quale a sua volta possiede il 100% di Centro Sperimentale del Latte S.r.l.) e controlla il 60% di Caglificio Clerici S.p.A.

Sacco System Holding, Sacco e Centro Sperimentale del Latte sono governate da un Consiglio di amministrazione (CdA), a cui competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società; esso è composto da cinque appartenenti della Famiglia Verga, di cui quattro – tra cui la Presidente – sono donne. Il Consiglio di amministrazione di Caglificio Clerici, invece, è costituito da una Presidente e da un consigliere delegato, entrambi Verga. La nomina dei membri del CdA è sempre avvenuta per discendenza diretta e la Presidente non copre contemporaneamente ruoli dirigenziali. In CSL, le funzioni di Direttore degli Stabilimenti e di Direttore Generale sono conferite a due figure non appartenenti al CdA; nella stessa azienda, al primo è stata conferita una delega di responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, venendo riconosciuto come "datore di lavoro" ai sensi dell'art.2 lett.b) del D.lgs. 81/08 (T.U. Sicurezza sul lavoro). Non sono in essere altre deleghe di responsabilità per la gestione degli impatti su economia, ambiente e persone, in alcuna delle imprese del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione interviene direttamente nell'approvazione e nell'aggiornamento di missione, linee guida, strategie, politiche e obiettivi aziendali, inclusi quelli legati allo sviluppo sostenibile. Il CdA, sempre presente nei siti produttivi, riceve direttamente le informazioni pertinenti dai dirigenti e dai responsabili di reparto, sulle quali poi determina e approva le strategie a lungo termine e le scelte operative aziendali. Anche gli eventi avversi sono comunicati direttamente ai membri del CdA dai responsabili di funzione: in particolare, criticità inerenti alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro sono veicolate dal RSPP o dagli RLS (si veda capitolo "Salute e Sicurezza sul lavoro"), e le non conformità sono gestite dall'Assicurazione Qualità. Tramite strumenti di whistleblowing (segnalazione anonima) si possono far giungere segnalazioni in merito a irregolarità e illeciti che afferiscono alle attività svolte dalle Società o a condotte individuali. La procedura di utilizzo del whistleblowing è pubblicamente disponibile sul sito internet istituzionale di Sacco System.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, è responsabile di rivedere e approvare il presente documento di rendicontazione di sostenibilità, incluso l'elenco dei temi materiali.

Per tutte e quattro le società (Sacco Srl, CSL Srl, Caglificio Clerici Spa, Sacco Sistem Holding Srl), il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo è attribuito a un Collegio Sindacale o, nel caso di CSL, a un Sindaco. I controlli contabili sono invece tenuti da una società di revisione.

Le conoscenze collettive dei consiglieri e dei direttori in materia di sviluppo sostenibile sono costantemente aggiornate grazie alla partecipazione in diversi gruppi di lavoro e al coinvolgimento in attività istituzionali portate avanti nelle associazioni di categoria (Federchimica, EFFCA, Confindustria, AMFEP, AISPEC, MIAF: si faccia riferimento, per questo, al paragrafo “Associazioni”). Le attività aziendali interne in tema di sostenibilità vedono inoltre il coinvolgimento di consulenti, esperti e professionisti competenti in materia.

1.4.8.1 Associazioni

Le aziende di Sacco System aderiscono a:

Confindustria Como



Federchimica AISPEC



Federchimica AISPEC MIAF



Associazione italiana lattiero casearia



Association of Manufacturer and Formulators of Enzyme Products



European Food & Feed Cultures Association



International Dairy Federation



International Probiotics Association



Assofertilizzanti



2 L'ANNO IN CIFRE

	2025
Dipendenti	444
M€ ricavi	180
t miscele congelate	170
t miscele liofilizzate	442
t enzimi	1.145
t terreni di crescita	886
t prodotti chimici	19

	16.892 ore di formazione
	96% personale a tempo indeterminato
	58 nuovi collaboratori
	14% aumento del fatturato
	4,77% riduzione dell'intensità energetica
	90% dei rifiuti avviati a recupero 93% dei rifiuti non sono pericolosi
	20.444 t di sottoprodotti avviati a nuova destinazione d'uso a favore dell'economia circolare

3 RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il valore economico al servizio dell'innovazione, delle persone e del territorio

3.1 PERFORMANCE ECONOMICA

Sacco System è fortemente impegnata nella creazione di valore per i propri stakeholders e la misurazione dei risultati economici ne dà una chiara e veritiera rappresentazione in termini di impatti distribuiti sugli stessi.

La performance economica rappresenta per Sacco System il primo elemento in sede di valutazione dei risultati aziendali e viene misurata attraverso l'utilizzo di indicatori che permettono di bilanciare i vari aspetti della gestione nel perimetro più ampio della performance patrimoniale e finanziaria.

La proprietà definisce il migliore assetto organizzativo al fine di realizzare la strategia aziendale stabilendo le priorità, le finalità, sia quantitative che qualitative, i metodi di misurazione e di controllo della performance economico-finanziaria. La politica aziendale è chiaramente orientata al mantenimento dell'integrità aziendale, con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse finanziarie al fine di garantire uno sviluppo sostenibile di lungo termine. L'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale viene monitorata attraverso l'utilizzo di indicatori chiave di performance (KPI - Key Performance Indicators), che sono parte importante degli obiettivi per il management aziendale (MBO - Management By Objectives), insieme ad altri obiettivi non finanziari, in un'ottica di gestione integrata. I risultati vengono periodicamente analizzati a livello direzionale, al fine di determinare l'allineamento con gli obiettivi prefissati e di individuare eventuali azioni correttive in caso di disallineamento.

Sacco System ha vissuto negli ultimi anni una tendenza di crescita continua caratterizzata da risultati positivi. Anche il 2025 ha confermato la tendenza di crescita positiva di Sacco System, registrando un incremento del 14,4% rispetto al 2024. Questo risultato è stato sostenuto sia dalla crescita organica sia dall'integrazione delle nuove partecipazioni di controllo in Sacco System Uruguay e Sacco System Brasil (vedi Grafico 1).

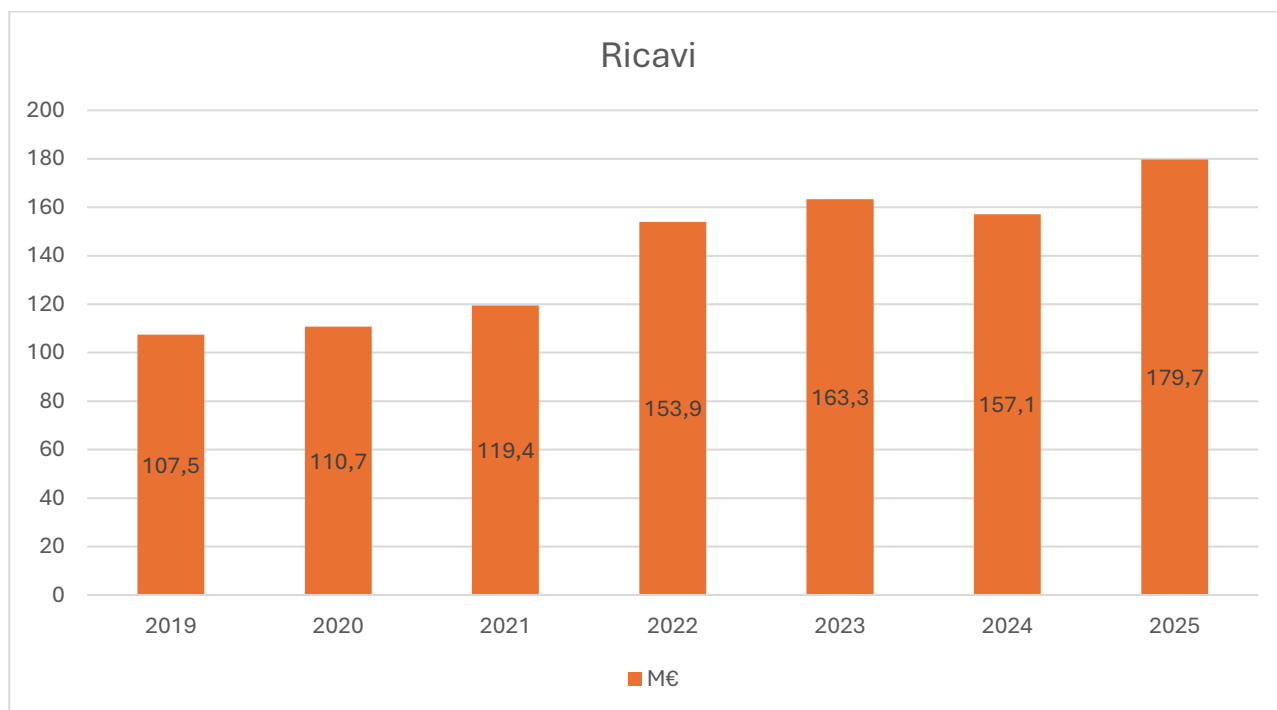


Grafico 1 – Ricavi di Sacco System, in milioni di €

La distribuzione del valore economico fornisce un'indicazione sulla creazione di ricchezza da parte di Sacco System per i propri stakeholder; qui di seguito (

Tabella 3) si riportano i principali dati economico-finanziari utili alla rendicontazione di sostenibilità riferiti agli ultimi tre anni.

Dati economico-finanziari	2022	2023	2024	2025
Valore economico direttamente generato (ricavi)	153.872.376€	163.258.468€	157.138.665€	179.767.429€
Valore economico distribuito (costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale e alla Pubblica Amministrazione, investimenti nella comunità)	133.673.135€	137.856.932€	126.504.811€	143.615.293€
Valore economico trattenuto	20.199.241€	25.401.536€	30.633.854€	36.152.136€
Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo (crediti d'imposta Industria 4.0, Pubblicità, Ricerca&Sviluppo)	2.851.079€	1.515.942€	666.243,64€	1.134.045€

Tabella 3 – Dati economico-finanziari di Sacco System

3.2 RAPPORTI CON I FORNITORI

In Sacco System siamo consapevoli che la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti si creino lungo tutta la catena di fornitura. Per questo motivo, tutti i nostri fornitori vengono sottoposti a un'attenta attività di selezione e controllo per verificare il rispetto ai nostri requisiti di qualità ed affidabilità.

Per Sacco e CSL, i fornitori di materie prime, terreni, proteine, colture microbiche, imballaggi e materiale ausiliario alla produzione a contatto con il prodotto devono essere certificati ISO22000, FSSC22000, GMP, BRC o IFS; ai fornitori di materiale di laboratorio è invece richiesta la certificazione ISO9001. È possibile ottenere la qualifica di fornitore anche in mancanza di una certificazione valida, ma solo dopo la compilazione di un questionario approfondito, validato dal nostro sistema di assicurazione qualità, dalla conduzione di audit e/o da test sistematici sui prodotti forniti. La qualifica è rivalutata annualmente, sulla base dell'incidenza di eventuali non conformità e in seguito a una verifica documentale.

In Clerici, per la produzione di caglio, gli stomaci vengono acquistati soltanto dai macelli autorizzati dalle autorità sanitarie, sottoposti a controlli veterinari sistematici per garantirne l'idoneità al consumo umano o la classificazione come sottoprodotti di categoria 3 (il cui rischio sanitario è minimo o nullo). Per gli altri prodotti, come gli additivi, si devono rispettare i requisiti di purezza definiti per legge.

Sacco System è anche dotata di una politica contro le frodi alimentari e di food defence, alla quale devono sottostare tutti i nostri fornitori.

I prodotti della BU Labware commercializzati da Sacco sono selezionati, oltre che sulla base delle caratteristiche tecniche degli stessi, delle potenzialità di mercato e degli obiettivi di crescita aziendali, anche in funzione della qualità del fornitore/produttore, tenendo conto di parametri quali la certificazione ISO 9001, la marcatura CE, la disponibilità delle Schede di Sicurezza per gli articoli che le prevedono, la continuità delle forniture, garantita in molti casi da contratti di esclusiva parziale o totale.

Sacco System conta complessivamente quasi 4.500 diversi fornitori di servizi e beni (sia produttori che distributori). La maggioranza dei fornitori, circa il 94%, sono europei, a cui va l'89% della spesa totale.

Per l'acquisto delle materie prime necessarie per le fermentazioni di Sacco e CSL, la presenza italiana è garantita da importanti distributori, mentre è forte la presenza di produttori esteri: soprattutto francesi, tedeschi e svizzeri. Per quanto riguarda gli imballaggi, ci si affida a produttori italiani (93%) soprattutto dalla Lombardia o dall'Emilia Romagna, ma le materie prime utilizzate per produrre gli imballi sono soprattutto di provenienza estera.

Nel 2025, non ci sono state modifiche significative nella catena di fornitura: le modifiche occorse riguardano in parte l'inserimento di nuovi fornitori per le operazioni di costruzione del nuovo sito produttivo a Vertemate (CO).

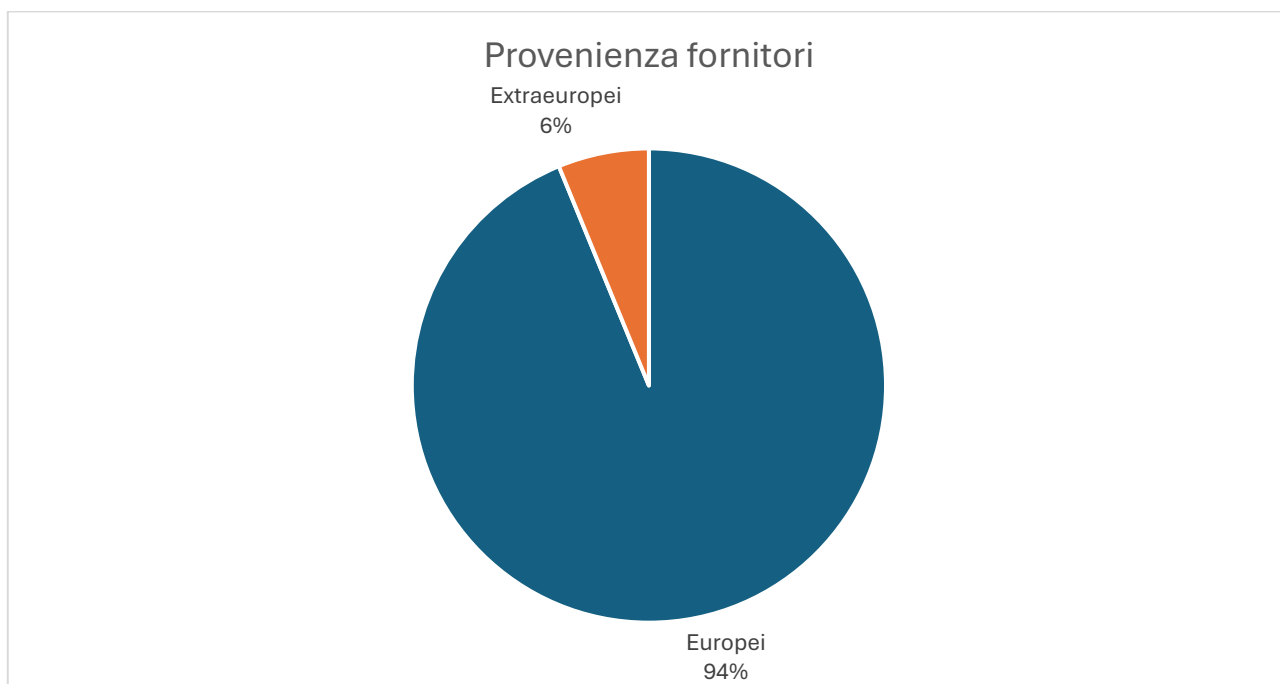


Grafico 2 – Suddivisione del numero di fornitori in base alla loro provenienza geografica

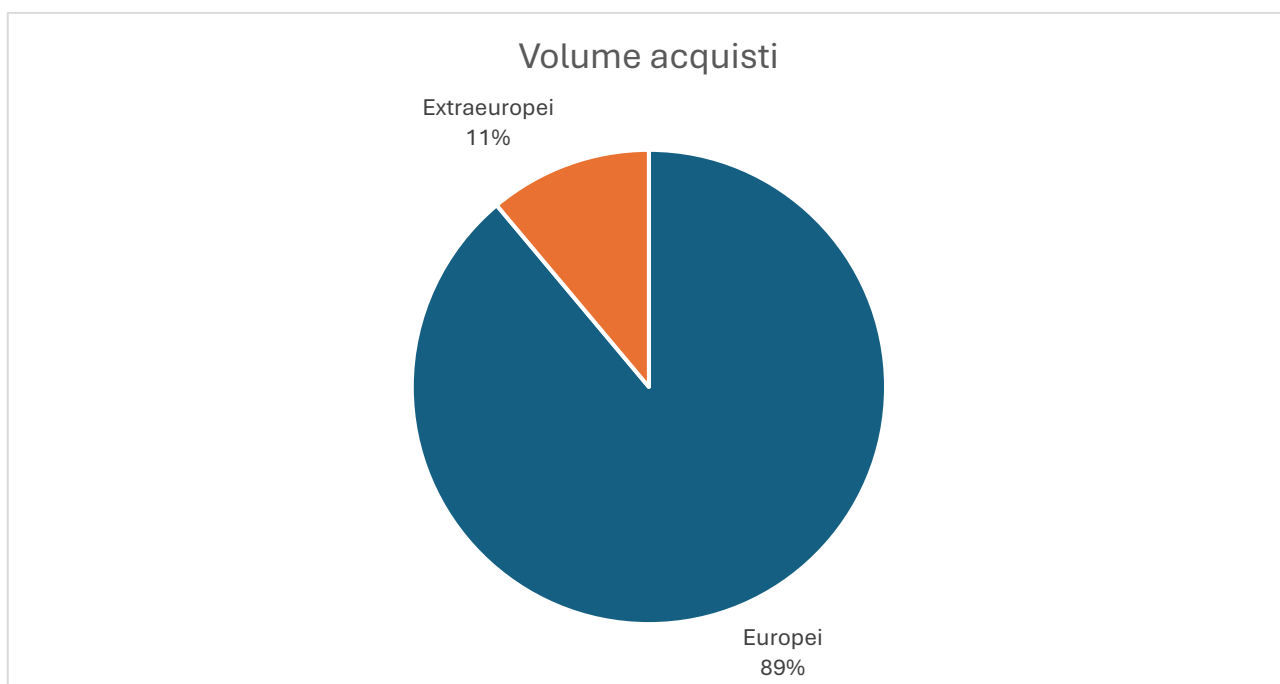


Grafico 3 – Suddivisione della spesa ai fornitori in base alla loro provenienza geografica

3.3 ANTICORRUZIONE E CONFLITTO DI INTERESSI

I nostri stakeholder ritengono particolarmente rilevanti i temi dell'anticorruzione e del conflitto di interessi.

Nel rispetto dei principi di efficienza, onestà, trasparenza e lealtà cui si attiene per lo svolgimento della propria attività, Sacco System ha adottato e attuato un Codice Etico, che disciplina l'attività di ciascun amministratore, dirigente, dipendente e collaboratore della società e che ognuno di essi ha il dovere di rispettare. Il Codice Etico è distribuito a tutti i dipendenti Sacco System ed è disponibile pubblicamente alla consultazione sul sito web e a coloro che ne facciano richiesta.

Sacco System vieta ad ogni suo dipendente o collaboratore di accettare, offrire denaro o altra forma di utilità, finalizzati alla produzione di vantaggi propri e/o nei confronti della Società. Ogni rapporto con clienti e fornitori deve ispirarsi ai principi generali di etica commerciale.

Ciascun collaboratore di Sacco System, nel rispetto dei valori di onestà e correttezza, è tenuto a evitare inoltre ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi personali, tra clienti, tra fornitore e clienti. Ciò si applica nel caso in cui un dipendente persegua un interesse diverso dalla missione della società, tragga vantaggi personali di opportunità di affari o agisca contro i doveri fiduciari connessi alla sua posizione. Pertanto, il dipendente deve evitare tutte le situazioni e le attività in cui possa sorgere un conflitto con gli interessi della società o che possano interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse della società e nel pieno rispetto delle norme di legge.

Al fine di agevolare la segnalazione di possibili violazioni a tali norme, da parte di chiunque ne venga a conoscenza, è stato predisposto un apposito strumento di comunicazione con i componenti dell'Organismo di Vigilanza, cui spetta il pieno rispetto e interpretazione del Codice, i quali si impegnano a dare tempestiva risposta, senza che il segnalante corra alcun rischio di subire alcuna forma, anche indiretta, di ritorsione, e prendendo le necessarie misure correttive e preventive per evitare che lo stesso episodio si possa ripetere.

A partire dal 2023, Sacco, Caglifacio Clerici e CSL si sono dotate una specifica procedura e di una piattaforma di whistleblowing per la segnalazione di illeciti aziendali, la cui informativa è disponibile sul sito web di Sacco System. Tutti i soggetti che si rapportano contrattualmente con le imprese sono legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti, in cui fossero direttamente coinvolti o di cui fossero venuti a conoscenza, rilevanti ai sensi del D.Lgs.231/2001.

Nell'anno di rendicontazione, non ci sono state segnalazioni tramite la piattaforma di whistleblowing e non sono stati registrati episodi di corruzione né di conflitto di interessi nella sfera di influenza di Sacco System. Non sono state intraprese iniziative di formazione o comunicazione specifiche su normative o procedure anticorruzione.

4 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Misurare gli impatti come primo passo verso il miglioramento delle performance ambientali

4.1 ENERGIA

Le fonti energetiche impiegate nelle attività aziendali sono: l'energia elettrica e il gas naturale per i processi produttivi e le attività in situ, i combustibili per autotrazione per i mezzi aziendali (vedi

Tabella 4 e Grafico 4).

Il fabbisogno di energia elettrica è coperto sia grazie all'autoproduzione, mediante l'impianto di cogenerazione a gas naturale, in funzione dal 2022 presso il sito di Cadorago, e l'impianto fotovoltaico da 5kW della sede di Zelo Buon Persico, sia tramite acquisto da fornitori esterni.

Consumi energetici	2021	2022	2023	2024	2025
Gas naturale <i>mc</i>	3.310.942	5.235.756	6.582.500	6.514.040	6.257.461
Energia elettrica acquistata (siti produttivi) <i>kWh</i>	22.630.361	20.129.246	15.985.913	17.694.733	17.633.382
Energia elettrica acquistata (ricariche auto) <i>kWh</i>	2.894	7.843	5.913	nd	nd
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata (impianto fotovoltaico) <i>kWh</i>	7.000	6.900	6.863	6.500	6.038
Benzina senza piombo <i>litri</i>	10.503	13.945	14.034	30.529	36.183
Gasolio <i>litri</i>	82.996	72.614	48.055	60.712	59.622
Totale <i>MJ</i>	214.146.633	281.632.177	309.383.596	310.791.434	298.195.928

Tabella 4 - Consumi energetici di Sacco System; consumo energetico totale espresso in MJ (definizioni, fonti e nota metodologica 1)

Nel corso del 2025, dall'impianto di cogenerazione, sono stati generati e direttamente consumati 3.026 MWh di energia di riscaldamento e 4.141 MWh di energia di vapore. In fase di progetto era stato valutato che il cogeneratore ci permette di risparmiare 1400 tep/anno (1 tep $\approx$ 11,63 MWh)

Dall'impianto fotovoltaico sono stati prodotti 6.038 kWh, consumati in loco totalmente.

¹ I mc di gas naturale indicati in tabella comprendono i consumi dell'impianto di cogenerazione, delle caldaie e di altra strumentazione e apparecchiature di produzione. Per energia elettrica acquistata è qui intesa solo quella approvvigionata da fornitori esterni, non quella autoprodotta da cogenerazione (dettagliata invece nel testo). I fattori di equivalenza MJ/litri di carburante qui utilizzati sono tratti dal Decreto legislativo 8 novembre 2021 n.199, di attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, e dal relativo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 16 marzo 2023 n. 107. Per la conversione in MJ dei mc di gas naturale consumati, si è fatto riferimento al potere calorifico superiore (PCS) definito dal fornitore in bolletta.

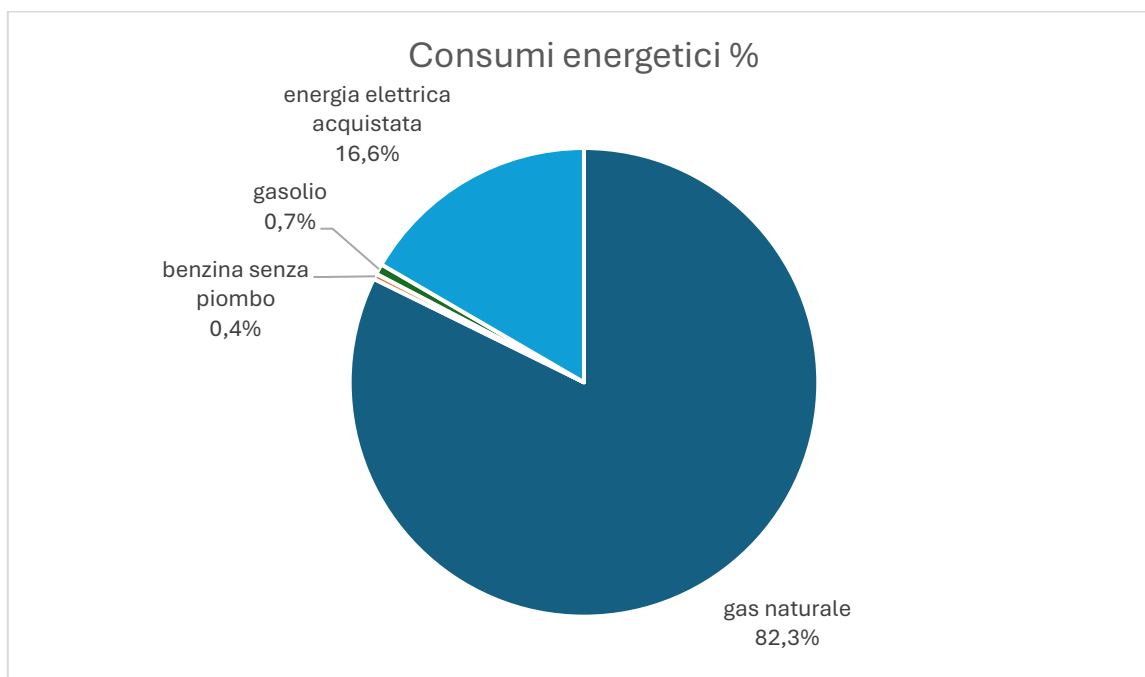


Grafico 4 - Distribuzione percentuale dei consumi energetici del 2025

I consumi energetici in Sacco System sono imputabili principalmente al funzionamento degli impianti di produzione dei fermenti e di refrigerazione, altamente energivori. I consumi energetici sono costantemente monitorati e vengono prese in considerazione iniziative volte al contenimento degli stessi, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche ed il periodico rinnovo delle apparecchiature a sempre maggiore efficienza. Nell'ottica di migliorare la nostra efficienza energetica e di ridurre gli sprechi, siamo sottoposti ad audit energetico e, a livello impiantistico, stiamo dotando di illuminazione LED tutti i nuovi locali o sostituendo gli impianti luce già esistenti, abbiamo provveduto alla coibentazione di tutte le tubazioni, all'inserimento di inverter e di economizzatori a valle dei generatori di vapore.

L'intensità energetica è stata calcolata per Sacco e CSL dividendo i consumi energetici interni totali per i litri fermentati nell'anno. Per Caglifacio Clerici dividendo i consumi energetici interni totali per le tonnellate di enzimi prodotte nell'anno. (

Tabella 5) L'analisi evidenzia un miglioramento complessivo delle performance energetiche.

SACCO			
Indicatore	2024	2025	Δ% 2025/2024
Produzione (L fermentati)	12.304.512	13.084.800	6,34%
Energia (MJ)	199.252.829	200.783.426	0,77%
Efficienza energetica (MJ/L)	16,193	15,345	-5,24%

CSL			
Indicatore	2024	2025	Δ% 2025/2024
Produzione (L fermentati)	5.862.500	5.218.500	-10,99%
Energia (MJ)	106.781.493	93.290.574	-12,63%
Efficienza energetica (MJ/L)	18,214	17,877	-1,85%

CLERICI			
Indicatore	2024	2025	$\Delta\%$ 2025/2024
Produzione (t)	1.080	1.145	6,02%
Energia (MJ)	4.757.119	4.121.929	-13,35%
Efficienza energetica (MJ/t)	4.404,740	3.599,938	-18,27%

Tabella 5 -Intensità energetica di Sacco, CSL, Caglificio Clerici nel biennio 2024-2025

4.2 ACQUA E SCARICHI IDRICI

L'acqua è una risorsa fondamentale per tutti i processi produttivi di Sacco System. Essa interviene come ingrediente primario in fermentazione ed è necessaria per il funzionamento dei macchinari, nonché per garantire l'adeguata igiene e pulizia di impianti ed attrezzature.

Analogamente a qualsiasi processo produttivo dell'industria alimentare o farmaceutica, interventi di riciclo e riuso delle acque sono estremamente difficili da applicare, per il connesso alto rischio di contaminazioni. Ciononostante, sono in atto meccanismi per il recupero e riciclo di alcune acque di processo per i meri utilizzi industriali, come il ciclo chiuso per le acque di riscaldamento e raffreddamento, il recupero delle acque di condensa, di lavaggio e di quelle di scarto provenienti dalle osmosi.

Inoltre, negli ultimi anni sono stati fatti importanti investimenti per la messa in opera di soluzioni tecnologiche che permettano di ridurre l'impatto sulle risorse idriche, sia a livello di prelievi che di scarichi. Nessun sito produttivo di Sacco System ricade in zone a stress idrico.²

Nei nostri siti produttivi usiamo sia acqua proveniente dagli acquedotti pubblici, sia prelevata da pozzo, con un prelievo annuo complessivo di quasi 465 milioni di litri (vedi Grafico 5 e

Tabella 6). L'impiego di acqua proveniente da pozzi privati diminuisce l'impatto sulla rete pubblica.

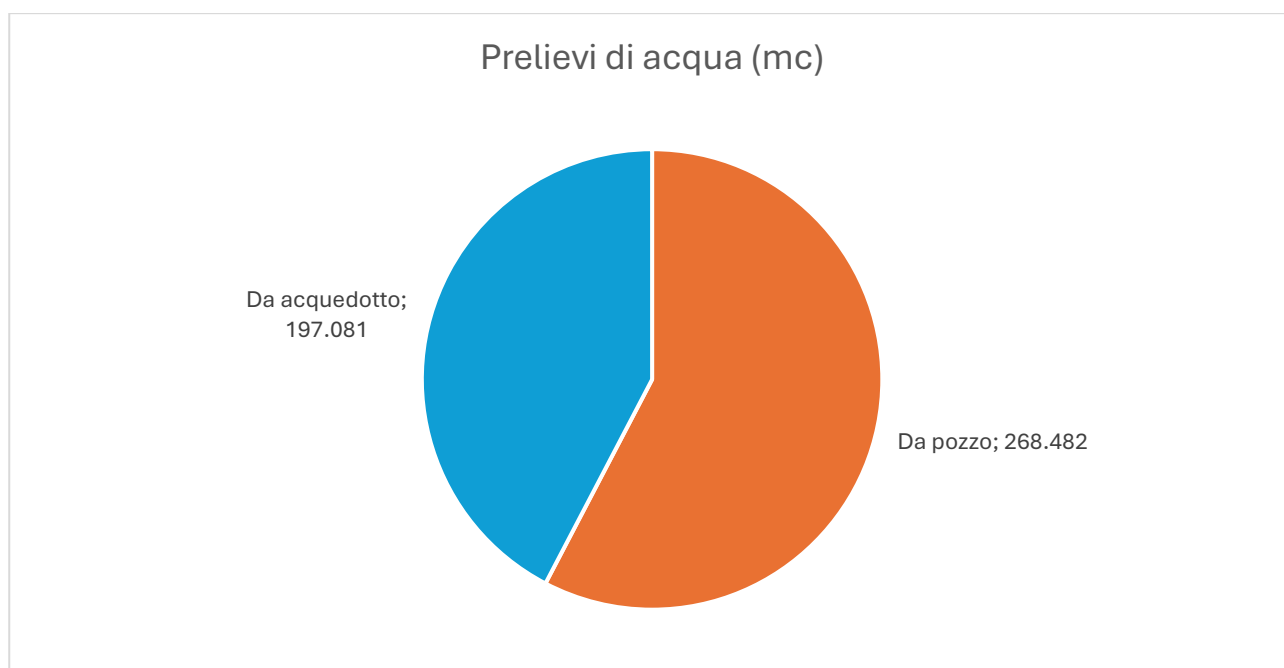


Grafico 5 - Ammontare dei prelievi di acqua dolce (in mc) in base alla fonte

Per quanto riguarda la gestione degli effluenti, presso il sito di Zelo Buon Persico, da febbraio 2022, è entrato in funzione un impianto di depurazione con tecnologia MBR (Membrane Biological Reactor), in

² L'*Aqueduct Water Risk Atlas* (<https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/>) indica l'area di Cadorago a basso-medio rischio e quella di Zelo Buon Persico a basso rischio. Il rischio idrico complessivo misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità fisica, Rischio normativo e reputazionale. Aggiornamento 25/02/2026.

grado di trattare fino a 230.000 mc di reflui all'anno. In seguito alla messa in opera dell'impianto di depurazione, abbiamo completato l'iter autorizzativo per lo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale e dal mese di ottobre 2023 non scarichiamo più le nostre acque in pubblica fognatura, ma esse vengono interamente restituite all'ecosistema per fini irrigui, completando così il ciclo integrato delle acque. Nel 2025, sono stati reimmessi nelle acque di superficie 130.000 mc. Una parte dell'acqua depurata viene invece recuperata nel ciclo interno dell'azienda a fini tecnologici (caldaie e torri evaporative): nel 2025 la quantità recuperata è stata di circa 25.000 mc, pari al 12% della risorsa idrica utilizzata dallo stabilimento

Nella sede operativa di Cadorago, invece, le acque reflue subiscono un primo trattamento fisico nelle vasche di equalizzazione, dunque vengono immesse nella rete fognaria, per cui abbiamo le dovute autorizzazioni ambientali, ed infine avviate a depurazione tramite gli impianti consortili. Dal 2022, è in funzione un evaporatore che permette di concentrare gli eluati di produzione (i brodi esausti delle fermentazioni), che possono essere così ceduti come sottoprodotti per il loro riutilizzo come fertilizzanti o mangimi, in ottica di favorire pratiche circolari e sostenibili. Questo processo di concentrazione degli eluati ha permesso di diminuire notevolmente il carico inquinante totale delle acque di scarico. Nel 2025, il nuovo processo ha portato alla lavorazione di 1.415,5 t di eluato concentrato, destinandoli all'industria mangimistica e agrochimica, il che significa aver processato circa 14.155 t di eluato tal quale, che altrimenti sarebbero state scaricate come reflui. Contestualmente alla concentrazione degli eluati, e quindi al recupero delle sostanze organiche e inorganiche in essi contenute, l'evaporazione permette di recuperare acqua da reimpiegare nel ciclo produttivo per usi tecnologici.

In CSL, gli eluati sono già da anni reimpiegati in zootecnia per l'alimentazione dei suini: durante il 2025 sono stati così recuperati 5.200 t di eluato come formulante per mangimi.

I limiti allo scarico sono stabiliti per legge³ ed eventuali deroghe sono concordate con gli enti territoriali competenti. Il rispetto di tali limiti è garantito da accertamenti periodici da parte degli enti di controllo o in regime di autocertificazione. Nel 2025 non è stato rilevato alcun valore fuori specifica.

Il consumo idrico delle attività di Sacco System, inteso come acqua non più utilizzabile dall'ecosistema o dalla comunità locale, è dato dall'acqua residua contenuta nei nostri prodotti di vendita (es. caglio liquido, fermenti congelati, prodotti chimici in soluzione acquosa, eluati per mangimi o concentrati) e da quella evaporata nei processi produttivi. Vi sono poi dei consumi che sfuggono alla misurazione, che sono quelli destinati agli usi civili o all'irrigazione delle aree verdi. Presso gli impianti produttivi, infine, sono presenti delle cisterne per lo stoccaggio temporaneo dell'acqua, che verrà poi impiegata in produzione (vedi

Tabella 6).

Informazioni relative all'utilizzo di acqua	2025
Prelievi	490.563 mc
Scarichi	347.725 mc
Acqua rimanente nei prodotti	6.104 mc
Acqua evaporata	140.000 mc
Consumi non monitorati	4.178 mc
Stoccaggio temporaneo	760 mc

³ Tab.3 seconda colonna dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006

4.3 EMISSIONI

Le emissioni interne di gas a effetto serra derivanti dalle attività produttive di Sacco System possono essere distinte tra dirette e indirette.

Le nostre emissioni dirette (Scopo 1, secondo il GHG Protocol) sono quelle che derivano dalla combustione da parte di macchinari di proprietà o controllati dall'azienda (cogeneratore, caldaie, bruciatori, ma anche mezzi di trasporto come le auto aziendali), oppure dalle perdite di F-gas dai nostri impianti di refrigerazione. Le emissioni dirette rappresentano oggi il 78% delle emissioni interne totali di gas a effetto serra (Grafico 6). Sono invece indirette (Scopo 2) quelle che derivano dalla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'azienda: la loro diminuzione degli ultimi anni è dovuta all'entrata in funzione dell'impianto di cogenerazione.

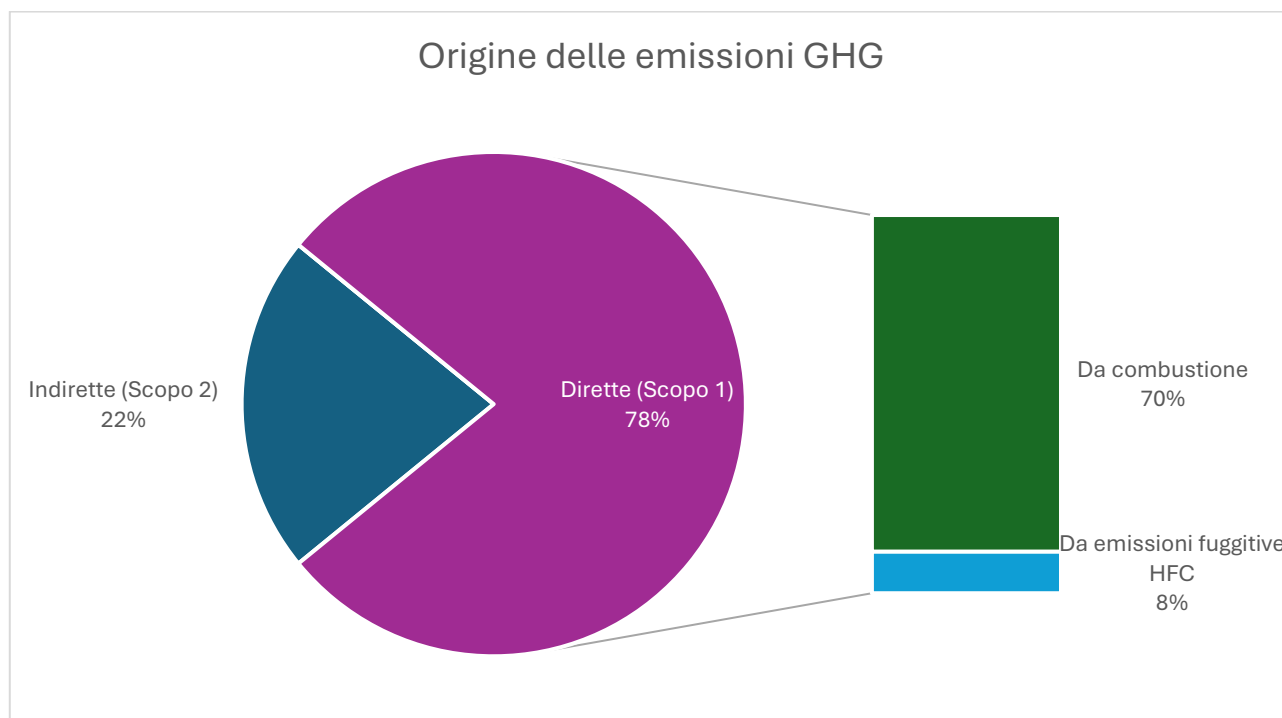


Grafico 6 - Distribuzione delle emissioni di gas a effetto serra, per fonte di origine

Seguendo queste definizioni, le emissioni dirette sono state calcolate e convertite in tonnellate di CO₂ equivalenti, tCO_{2eq}, usando gli strumenti del GHG Protocol, per la combustione di gas naturale⁴ e il consumo di combustibili per l'autotrazione⁵, e del GWP-ODP Calculator⁶ per gli F-gas (

⁴ World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for stationary combustion. Version 4.2

⁵ World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for mobile combustion. Version 2.7.

⁶ GWP-ODP Calculator <https://www.unep.org/ozonaction/gwp-odp-calculator>

Tabella 7), mentre la stima delle emissioni indirette date dalla produzione termoelettrica è stata effettuata sulla base dei più recenti coefficienti ISPRA⁷ con approccio location-based⁸ (Grafico 7).

Sebbene non vi siano al momento in atto politiche specifiche in materia di emissioni, la loro riduzione rimane un tema sensibile per i nostri stakeholder; riteniamo importante approfondire il tema della loro gestione, misurazione e monitoraggio in prospettiva futura, considerando rilevante il nostro impatto, affrontando un percorso di progressiva riduzione della nostra impronta carbonica, per centrare gli obiettivi europei di neutralità climatica al 2050. Rimanere dipendenti da fonti fossili per l'energia e non impegnarsi in un piano verso la neutralità climatica può esporre a rischi di transizione, reputazionali e legislativi, oltre che a futuri costi. Muoversi con tempismo e efficacia verso un piano di neutralità climatica in coordinamento con gli attori a monte e a valle della propria catena del valore posizionerebbe positivamente Sacco System sul mercato e ridurrebbe il rischio associato.

Nel corso del biennio 2026/2027, l'azienda si sottoporrà al calcolo della carbon footprint di organizzazione e di prodotto, sul quale fissare in modo scientifico gli obiettivi di decarbonizzazione.

Emissioni dirette GHG (tCO_{2eq})	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Da combustione gas naturale	5.874,19	6.247,06	9.878,78	12.419,80	12.290,63	11.795,31
Da combustione benzina s.p.	12,23	23,86	31,68	31,88	69,35	82,79
Da combustione gasolio	193,84	222,12	194,34	128,61	162,49	173,50
Da emissioni fuggitive F-gas	831,92	1.380,63	1.837,38	1.714,04	2.553,34	1.485,08
Totale	6.912,18	7.873,67	11.942,18	14.294,33	15.078,83	13.536,68

Tabella 7 - Stima delle emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra negli ultimi anni

Per quanto riguarda altre tipologie di gas emessi, l'impianto di cogenerazione è dotato di un sistema di analisi delle emissioni, che controlla in tempo reale le emissioni di CO, NO_x, XOX-NO₂, SO_x, NH₃, H₂O: in caso di avvicinamento ai limiti stabiliti per legge, il sistema si blocca in automatico, mentre, in caso di sfioramento accidentale, viene inviata una notifica agli enti provinciali di competenza.

Altre emissioni in atmosfera sono le polveri derivanti dalle operazioni di miscelazione e insaccamento dello stabilimento di Caslino al Piano, costantemente monitorate e sempre ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

I gas refrigeranti in uso nei nostri impianti di refrigerazione non sono ODS ("ozone-depleting substances").⁹

⁷ ISPRA (2026). *Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica*. Sistema Informativo per le Emissioni Nazionali e loro Aree (SINAP). Disponibile su: <https://emissioni.sina.isprambiente.it/fattori-di-emissione-produzione-consumo-energia-elettrica/>.

⁸ Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2025: fonti rinnovabili 49,38%, gas naturale 44,57%, carbone 1,25%, prodotti petroliferi 0,40%, altre fonti 4,4%. Fonte: GSE. Composizione del mix energetico per contratto (dati preconsuntivi): fonti rinnovabili 9,78%, gas naturale 68,38%, carbone 9,15%, nucleare 4,63%, prodotti petroliferi 0,92%, Lignite 0,07%, altre fonti 7,07%. Fonte: A2A Energia S.p.A.

⁹ Fonte: GWP-ODP Calculator <https://www.unep.org/ozonaction/gwp-odp-calculator>

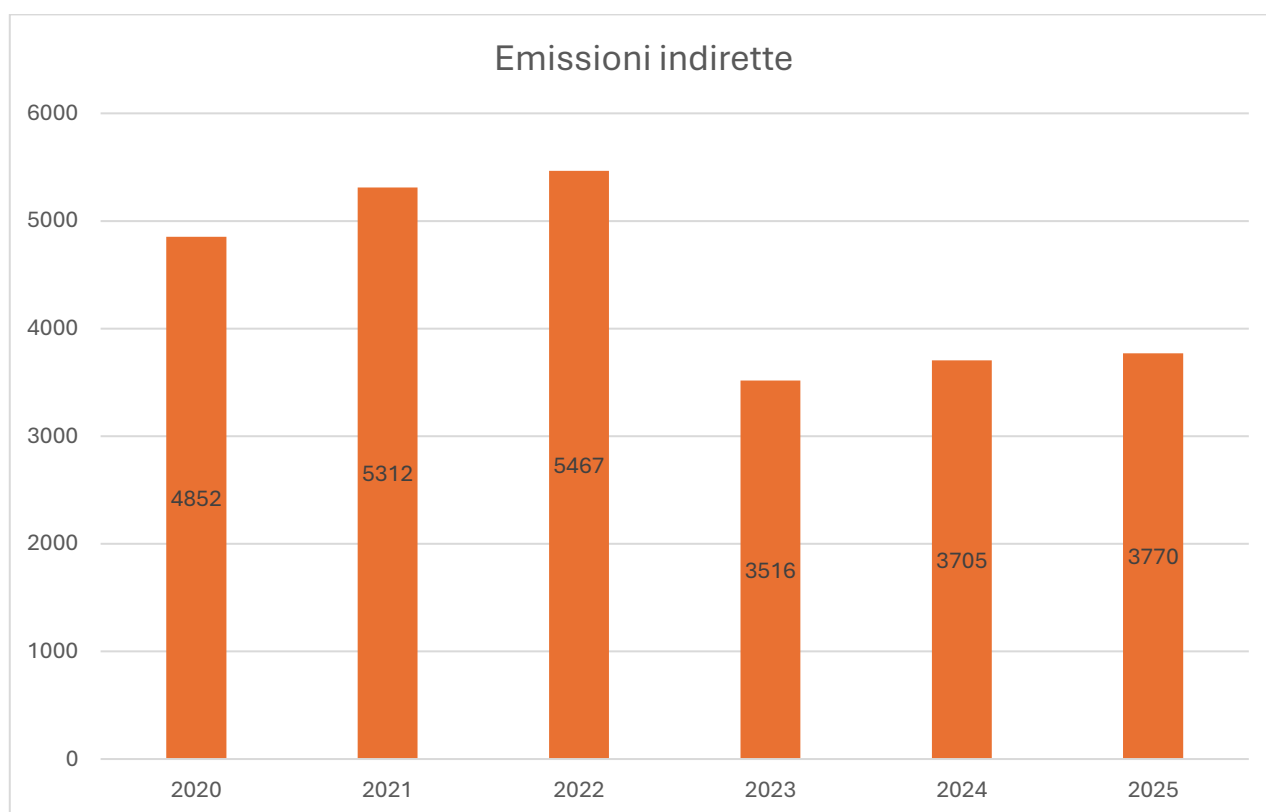


Grafico 7 - Stima delle emissioni indirette (Scope 2, in tCO₂eq) di gas a effetto serra negli ultimi anni, secondo un approccio location-based

4.4 RIFIUTI

In Sacco System, la gestione dei rifiuti è un tema rilevante. La varietà e la complessità delle nostre operazioni ed attività si riflettono in una grande variabilità di scarti di produzione e rifiuti. È fondamentale per noi gestirli nel rispetto delle normative vigenti e lavorare per cercare di diminuire l'impatto ambientale che da essi deriva.

La procedura di gestione dei rifiuti nei nostri siti produttivi si ispira alla “teoria delle 4R”, ossia rende prioritaria la Riduzione dei rifiuti (intesa come prevenzione all'origine), quindi, a priorità decrescente, il Riutilizzo, il Riciclo e il Recupero energetico. Soltanto in ultima istanza si ricorre allo smaltimento. Questo bene si integra con il paradigma dell'economia circolare che stiamo perseguendo in azienda, ottimizzando i processi produttivi, riducendo i materiali di scarto, cercando di mantenere i materiali il più a lungo possibile nella catena di valore. Il sistema di gestione dei rifiuti viene costantemente rivisto in ottica di ridurre i quantitativi prodotti, migliorare le percentuali di differenziazione, favorire l'avvio a recupero e riciclo piuttosto che lo smaltimento, garantire la corretta manipolazione per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Annualmente, sono valutate le quantità prodotte in relazione alla produzione aziendale, con particolare riferimento alla loro destinazione, alla loro pericolosità, agli impatti economici.

I flussi di input, output e attività connessi ai rifiuti sono esemplificati nella Figura 9.

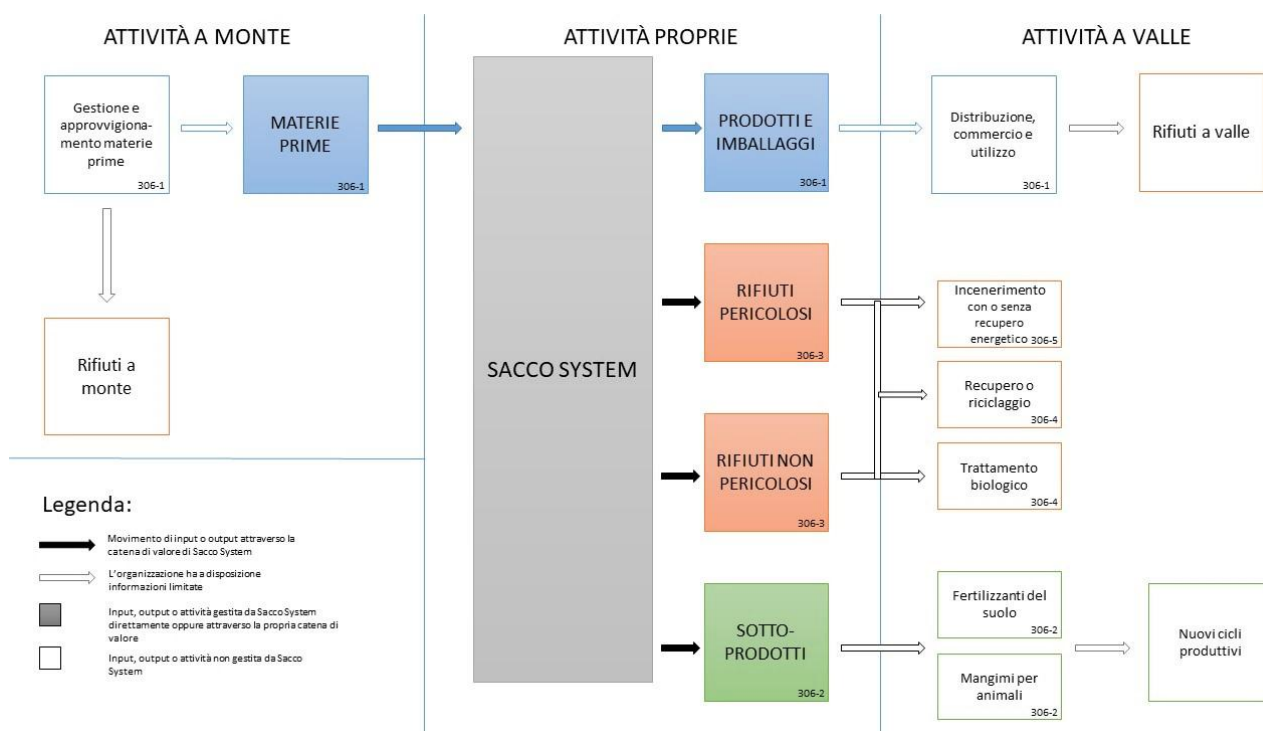


Figura 9 - Flusso di processo per la produzione di rifiuti e gli impatti significativi ad essi connessi

Sacco System riceve dai propri fornitori le materie prime con i relativi imballi; i soggetti a valle, che distribuiscono, commercializzano e utilizzano i nostri prodotti, genereranno essi stessi dei rifiuti dai nostri prodotti, costituiti essenzialmente dagli imballaggi vuoti. I prodotti in sé, essendo dei beni consumabili, non diventano rifiuti a meno che non siano inutilizzabili presso l'utente finale (ad esempio, lasciando decorrere la data di scadenza).

Nello svolgimento delle proprie attività produttive, laboratoriali e di ufficio, Sacco System produce direttamente dei rifiuti, costituiti per il 51% da rifiuti da imballaggio (materiali misti, carta e cartone, plastica, metallo); altre tipologie di rifiuti prodotti ordinariamente sono quelli derivanti dalle attività di laboratorio o di manutenzione, i fanghi provenienti dalle vasche di equalizzazione e dall'impianto di depurazione, gli scarti inutilizzabili (scarti di lavorazione, campioni scaduti o fuori specifica), apparecchiature fuori uso (

Tabella 8).

CODICI EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Kg 2025
150106	imballaggi in materiali misti	145.480
020502	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	132.100
150101	imballaggi in carta e cartone	74.247
150102	imballaggi in plastica	43.011
150104	imballaggi in metallo	26.097
020304	(scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione)	25.615
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	25.356
170407	Metalli misti	22.130
170405	ferro e acciaio	15.480
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	13.160
170603*	altri materiali isolanti contenenti o contenuti da sostanze pericolose	7.055
170402	alluminio	6.820
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	5.960
160214	apparecchiature fuori uso (computers ecc....)	5.084
170604	Materiali isolanti non contenenti sostanze pericolose	4.010
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3.720
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	3.290
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.270
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	1.169
130208*	altri olii per motori, ingranaggi, lubrificazione	1.000
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	729
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	662
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce	631

170904	Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione	580
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi, etc.	470
170203	Plastica	340
160305*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	260
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	143
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose	130
080318	toner per stampa esauriti (non pericolosi)	120
160601*	batterie al piombo	40
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	36
190905	Resine a scambio ionico esaurite	30
160604	batterie alcaline	20
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	6

Tabella 8 - Elenco dei rifiuti avviati a recupero o smaltimento nell'anno 2025 (in kg)¹⁰

Il 93% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi. Relativamente alla loro destinazione, il 90% è avviato a riciclaggio, recupero o trattamento biologico; il restante 10% è destinato a smaltimento (a incenerimento, anche con recupero energetico, o a discarica) (

Tabella 9 e Grafico 8). Tutti i rifiuti vengono affidati, per il loro successivo trattamento, ad aziende italiane autorizzate, regolarmente iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali.

Destinazione rifiuti		Kg 2024	% 2024	Kg 2025	% 2025
RIFIUTI NON PERICOLOSI		500.742	94%	525.373	93%
di cui	Non destinati a smaltimento ¹¹	491.992	92%	498.101	88%
di cui	Destinati a smaltimento ¹²	8.750	2%	27.272	5%
RIFIUTI PERICOLOSI		30.898	6%	40.878	7%
di cui	Non destinati a smaltimento ¹¹	8.280	2%	13.950	2%
di cui	Destinati a smaltimento ¹²	22.618	4%	26.928	5%

Tabella 9 - Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e loro destinazione finale

¹⁰ Si assumono come rifiuti "prodotti" i quantitativi affidati al gestore nell'anno di riferimento.

¹¹ Rifiuti avviati a riciclaggio, recupero o trattamento biologico.

¹² Rifiuti avviati a incenerimento con o senza recupero energetico, trattamento fisico-chimico

Gli scarti della lavorazione del caglio vengono gestiti interamente, a partire dal 2021, come sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) di categoria 2 (non destinato al consumo animale), avviandoli a un impianto di rendering per la conversione in fertilizzanti. Questo ha permesso, a partire dal 2021, di gestire tutti gli scarti di lavorazione del caglio come S.O.A.

Nel 2025, il nuovo processo di concentrazione degli eluati ha portato alla lavorazione di 1.415,5 t di eluato concentrato, destinandoli all'industria mangimistica e agrochimica, il che significa aver processato oltre 14.155 t di eluato tal quale, che altrimenti sarebbero state scaricate come reflui, mentre in CSL sono stati recuperati 5.200 t di eluato come formulante per mangimi per l'industria zootecnica suinicola.

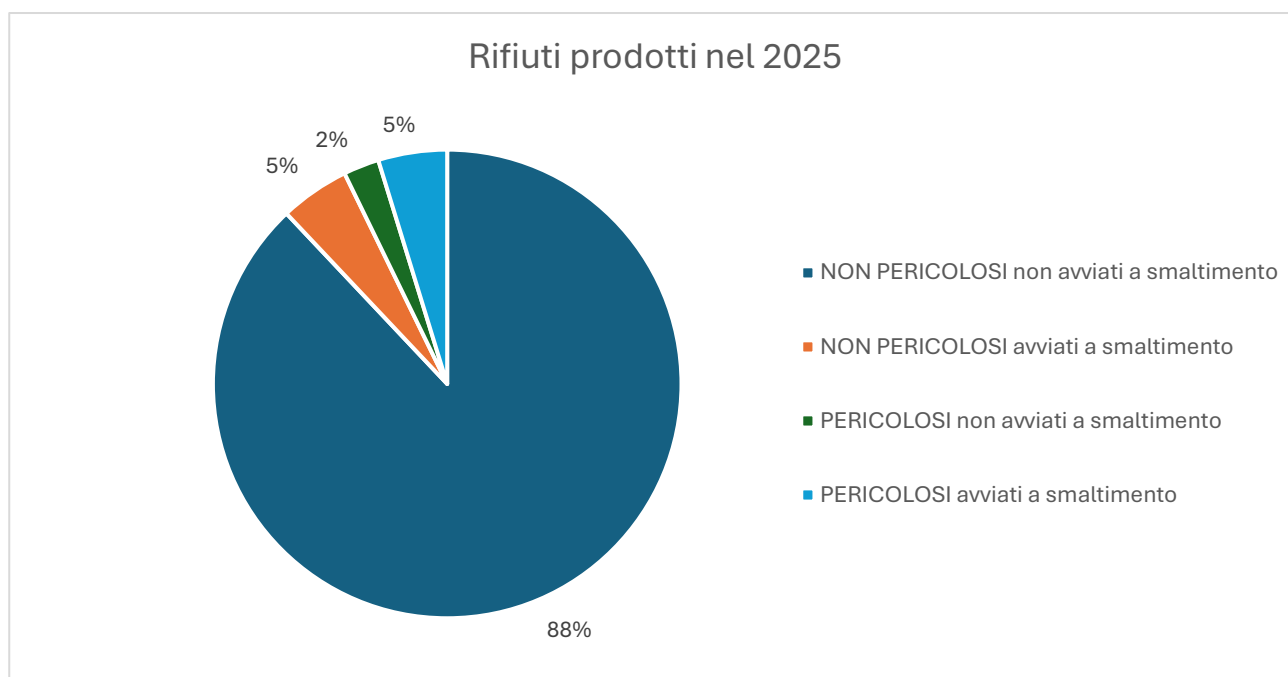


Grafico 8 - Distribuzione percentuale dei rifiuti prodotti, divisi per caratteristiche di pericolosità e destinazione finale

4.4.1 Sprechi alimentari

Il Gruppo Sacco System manifesta la propria volontà di impegnarsi per il raggiungimento di alcuni degli Obiettivi internazionali dell'Agenda 2030, inclusi quelli rivolti alla diminuzione degli sprechi alimentari.

Caglificio Clerici si impegna da anni nella gestione di tutti gli scarti di lavorazione della produzione del caglio (residui di stomaci esausti e farina fossile), classificati negli ultimi anni come SOA (Sottoprodotti di Origine Animale).

Nel triennio 2017-2019, gli scarti di trasformazione del caglio animale avevano rappresentato ben il 71% dei rifiuti totali prodotti nel gruppo Sacco System e quasi il 95% di quelli di Caglificio Clerici, con oltre 2.300 t totali generate.

Nel corso del 2020, è diventata pienamente operativa la loro gestione come sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) di categoria 2 (non destinato al consumo animale), avviandoli a un impianto di

rendering per la conversione in fertilizzanti. Questo ha permesso, a partire dal 2021, di gestire tutti gli scarti di lavorazione del caglio come S.O.A.

I risultati di questo cambio di destinazione hanno avuto un enorme impatto sulla quantità complessiva dei rifiuti prodotti: con la piena implementazione di questo sistema, si è ottenuta una riduzione superiore al 90% dei rifiuti prodotti da Caglificio Clerici rispetto ai periodi antecedenti.

La quantità complessiva di scarti di trasformazione del caglio inviata a nuovi processi produttivi è quindi incrementata progressivamente fino a raggiungere nel 2025 il valore di 1.089.200 Kg.

Tutti i SOA sono stati avviati a un impianto di rendering; pertanto, il loro utilizzo per altro scopo è pari al 100% di quanto prodotto da Clerici.

La quantità annuale di questi scarti dipende dall'attività produttiva e non è quantificabile a priori; quindi, l'azienda non ha l'obiettivo della riduzione della produzione dei SOA, ma ha l'obiettivo della loro totale conversione in fertilizzanti/energia, pienamente raggiunto nel corso del 2024.

I SOA di Clerici costituiscono il 96% circa degli scarti/rifiuti dell'azienda stessa. Il resto è costituito da carta e plastica, raccolti separatamente per il loro riciclo, e materiale indifferenziato.

5 RESPONSABILITÀ SOCIALE

La forza delle relazioni umane, pilastro della nostra governance

La risorsa più preziosa di Sacco System sono le persone: ogni risultato raggiunto e ogni obiettivo futuro sono stati e sempre saranno frutto dell'ingegno, delle capacità, dell'impegno, delle competenze e del senso di appartenenza che ogni collaboratore con il suo lavoro quotidiano mette in essere nelle proprie funzioni e responsabilità.

La rete di Sacco System è fatta innanzitutto di relazioni umane, interconnesse e funzionali soltanto nel rapporto con l'altro, guidate da principi di scambio, collaborazione e reciprocità. In ogni strategia aziendale, riteniamo sia fondamentale il coinvolgimento dei lavoratori tramite azioni di partecipazione, consultazione e sviluppo di competenze.

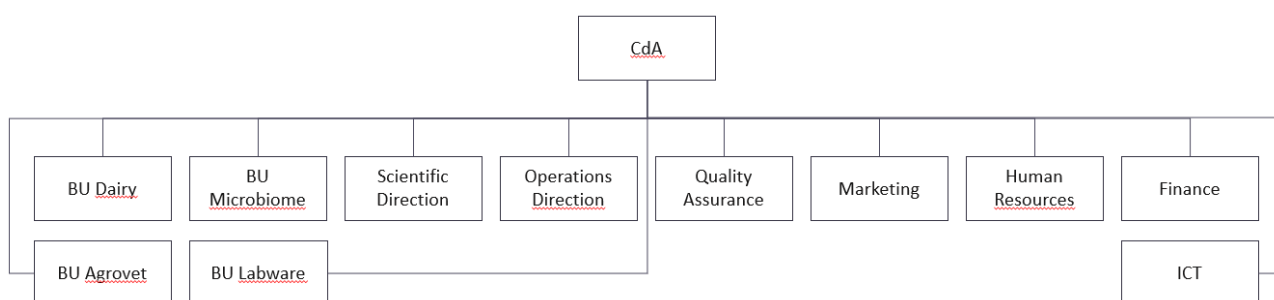


Figura 10 – Organigramma Sacco al 31.12.25

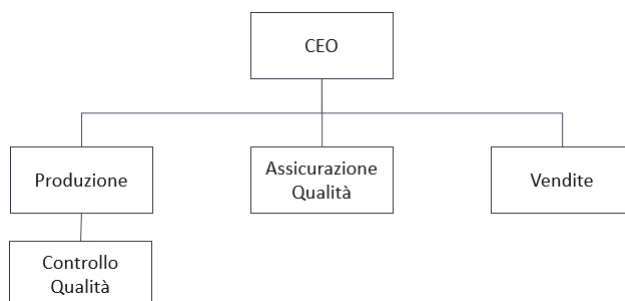


Figura 11 - Organigramma Caglicio Clerici al 31.12.25

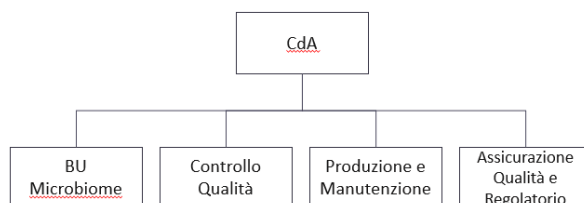


Figura 12 - Organigramma CSL al 31.12.25

5.1 OCCUPAZIONE

La famiglia Sacco System è in continua crescita ed evoluzione, lo mostrano i positivi dati di turn-over e la forte crescita demografica registrata negli ultimi anni. Complessivamente, in Sacco System, lavorano 281 uomini e 163 donne, tutti coperti da accordi di contrattazione collettiva (CCNL Chimico-farmaceutico e Alimentare).¹³ La quasi totalità dei contratti in essere è a tempo indeterminato (95,72%) e a tempo pieno (95,95%). Nel corso del 2025 sono state finalizzate 58 assunzioni (+13,06%), contro 32 uscite (7,12%) (Grafico 9 e

Tabella 10).

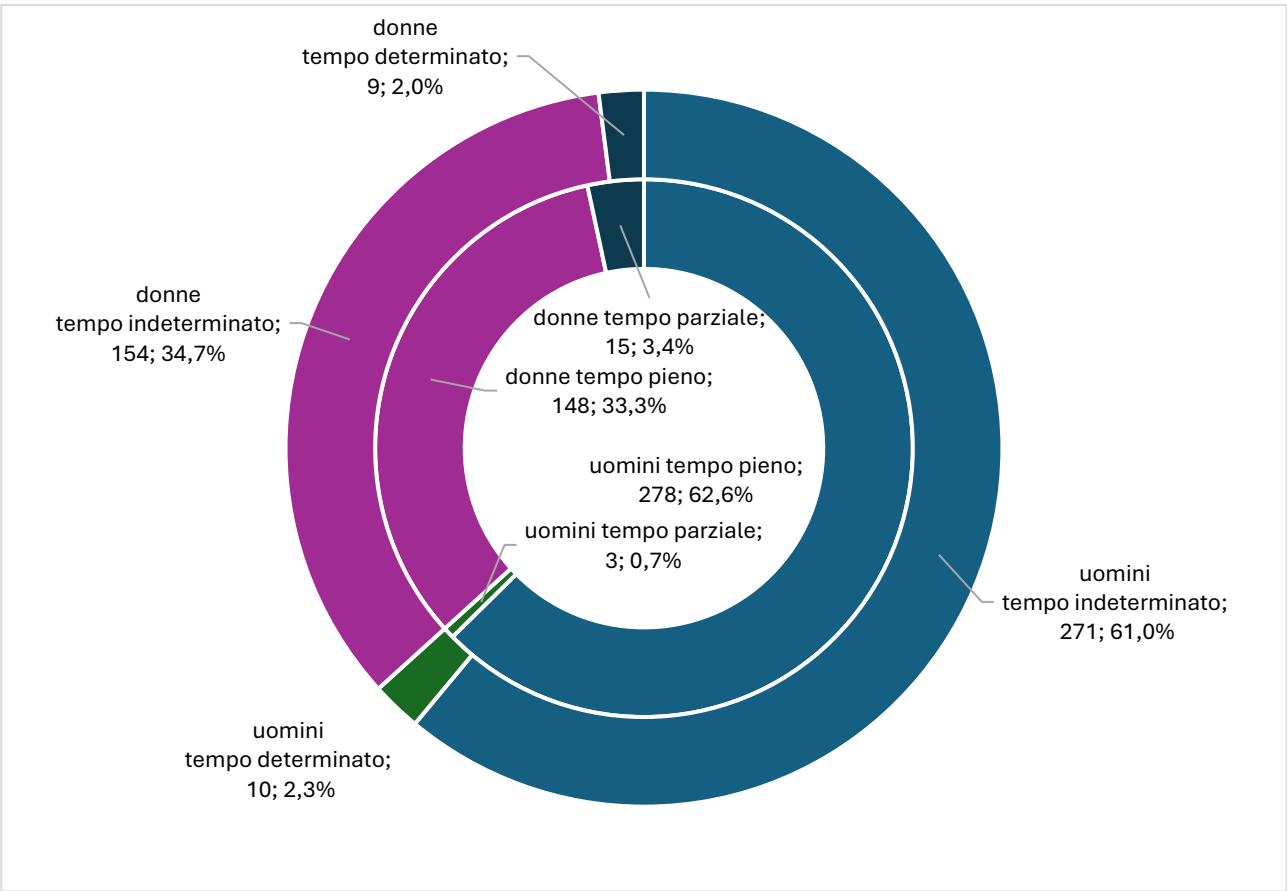


Grafico 9 - Distribuzione dei tipi di contratto (tempo indeterminato o determinato, anello esterno) e di impiego (full time o part time, anello interno), divisi per genere

tipo contratto	INDETERMINATO	DETERMINATO	per genere
M	271 (61%)	10 (2%)	281 (63%)
F	154 (35%)	9 (2%)	163 (37%)
per tipo	425 (96%)	19 (4%)	444 (100%)

tipo impiego	FULL TIME	PART TIME	per genere
M	278 (62%)	3 (1%)	281 (63%)
F	148 (34%)	15 (3%)	163 (37%)

¹³ Dati al 31/12/2025

per tipo	426 (96%)	18 (4%)	444 (100%)
-----------------	------------------	----------------	-------------------

ASSUNZIONI	<30	30-50	>50	per genere
M	11 (19%)	9 (16%)	1 (2%)	21 (36%)
F	12 (21%)	19 (33%)	6 (10%)	37 (64%)
per età	23 (40%)	28 (48%)	7 (12%)	58 (100%)

CESSAZIONI VOLONTARIE	<30	30-50	>50	per genere
M	0	6 (46%)	1 (8%)	7 (54%)
F	2 (15%)	3 (23%)	1 (8%)	6 (46%)
per età	2 (15%)	9 (69%)	2 (16%)	13 (100%)

LICENZIAMENTI	<30	30-50	>50	per genere
M	4 (31%)	5 (38%)	0	9 (70%)
F	2 (15%)	1 (8%)	1 (8%)	4 (30%)
per età	6 (46%)	6 (46%)	1 (8%)	13 (100%)

PENSIONAMENTI	<30	30-50	>50	per genere
M	0	0	3 (50%)	3 (50%)
F	0	0	3 (50%)	3 (50%)
per età	0	0	6 (100%)	6 (100%)

DECESSI	<30	30-50	>50	per genere
M	0	0	0	0
F	0	0	0	0
per età	0	0	0	0

Tabella 10 - Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro e tipologia di impiego, di assunzioni e di turnover nell'anno 2025, con suddivisione per fascia di età e genere.

I lavoratori con impiego a tempo parziale godono degli stessi diritti e benefit riservati a quelli a tempo pieno. Talvolta si fa ricorso a lavoratori in somministrazione o in collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.), soprattutto per sostituzioni di breve periodo nei reparti di produzione e confezionamento; questi erano 14 al 31/12/2025. Le seguenti attività vengono invece usualmente appaltate a ditte esterne: pulizia dei locali, cura degli spazi verdi, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di alcuni impianti, attrezzature e macchinari, servizio di disinfestazione e derattizzazione, servizi di ristoro.

La nostra politica aziendale in tema di occupazione è su base meritocratica ed orientata alla responsabilizzazione dei manager sul fabbisogno occupazionale rispetto agli obiettivi aziendali, pianificando in sede di budget una descrizione delle figure professionali necessarie con le conseguenti soluzioni organizzative e rivolgendosi per la ricerca, in prima istanza, alle risorse interne. Il turnover aziendale è monitorato mediante delle interviste mirate al personale dimissionario per gli approfondimenti necessari.

Le retribuzioni sono definite secondo i parametri indicati dai contratti collettivi di riferimento, vengono parametrize in funzione delle responsabilità ricoperte dai lavoratori e rivalutate annualmente. Nel

primo trimestre dell'anno, i risultati raggiunti dai lavoratori e le loro prestazioni vengono valutati e, a seconda delle considerazioni emerse, possono essere rivisti gli inquadramenti, i livelli o le retribuzioni. In caso di aumenti di responsabilità, sono ritoccati i livelli; in casi di performance positive, sono riviste le retribuzioni; a fronte del raggiungimento di progetti o attività particolari, possono essere riconosciuti dei bonus. I commerciali e i dirigenti sono valutati su obiettivi personali che valorizzano una parte variabile della loro retribuzione.

Le retribuzioni sono commisurate alle responsabilità, ai rischi organizzativi e alle scelte imprenditoriali. Chi ha una retribuzione più alta si assume rischi più alti e consente all'intera organizzazione di beneficiare delle scelte prese e di proseguire nelle attività di business pertinente. Per Clerici la retribuzione più alta è commisurata alla responsabilità organizzativa del ruolo, cui compete la gestione dei reparti. Sulla definizione delle retribuzioni, non intervengono stakeholder né consulenti esterni; nello specifico, non è necessaria la consultazione delle RSU poiché applichiamo il CCNL e ci riferiamo ai dati di mercato (

Tabella 11).

	Sacco	CSL	Clerici
Rapporto tra massima retribuzione e media di tutti i dipendenti	7,65	7,55	1,97
Rapporto tra aumento % della massima retribuzione e media di tutti i dipendenti	1	1	1

Tabella 11 - Rapporto di retribuzione totale annuale come rapporto tra massima retribuzione e retribuzione media e come rapporto tra l'aumento percentuale della massima retribuzione e la media di tutti i dipendenti, per le tre aziende, in riferimento al 2025

Ai propri collaboratori, Sacco System, oltre ai contributi previdenziali obbligatori per legge, garantisce la possibilità di aderire a sistemi di previdenza complementare (Previndai, Alifond e Fonchim, in cui viene versato il TFR e ai quali aderisce il 57% dei dipendenti) e ai fondi di assistenza sanitaria (Faschim, FASA, FASI).

Ai dipendenti sono riconosciute le assenze retribuite previste dalle leggi, dai contratti nazionali e dai contratti integrativi aziendali, quali: congedo matrimoniale, congedo parentale, per decesso di familiari, ecc... Per il personale viaggiante, vengono inoltre stipulate assicurazioni sulla vita, per invalidità o disabilità.

Nel 2025, hanno usufruito del congedo parentale 15 donne (su 18 aventi diritto) e 14 uomini (su 34 aventi diritto). Il tasso di rientro è stato del 100% mentre quello di permanenza dopo 12 mesi sono del 93% per le donne e del 100% per gli uomini.

Sacco System offre inoltre ai propri collaboratori diversi servizi e opportunità per migliorare la propria vita lavorativa e familiare. Per quanto riguarda la gestione del tempo, è data la possibilità ai dipendenti di godere di una banca ore, ossia di convertire, in modo totale o parziale, le ore di straordinario in permessi retribuiti, di cui usufruire al bisogno. Inoltre, tutti i lavoratori "a giornata" (non turnisti) possono usufruire della flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita, in fasce orarie stabilite reparto per reparto, così come per la pausa pranzo. Il part-time è concesso a collaboratori e collaboratrici con particolari esigenze di gestione familiare, in particolare alle madri con figli in età scolare o in rientro dalla maternità.

Oltre alla retribuzione fissa, ai dipendenti viene erogato annualmente il Premio di Risultato, calcolato sulla base del raggiungimento di obiettivi economici, di reparto e sulla soddisfazione di parametri legati ad aspetti ambientali. Ai dipendenti è quindi offerta la facoltà di convertire tale premio, tramite la piattaforma Edenred, in servizi welfare in vari ambiti quali assistenza familiare, buoni acquisto, viaggi, sport e benessere, tempo libero, formazione, salute, trasporti e mobilità.

5.1.1 Diversità, equità e inclusione

In Sacco System, la gestione della diversità e delle pari opportunità si basa su un impegno concreto per un ambiente inclusivo e sicuro. Promuoviamo selezione trasparente per merito e l'equilibrio di genere e integrazione generazionale, rifiutando ogni discriminazione e garantendo procedure riservate per segnalazioni.

L'azienda tutela la libertà individuale, in ogni sua forma e ripudia ogni sorta di discriminazione e di violenza, di lavoro forzato e lavoro minorile: questi aspetti sono contenuti nel Codice Etico aziendale che deve essere applicato in ogni contesto aziendale e da tutti i portatori di interesse. Sacco System respinge ogni forma di discriminazione basata su età, sesso, etnia, religione, lingua, credo politico, orientamento sessuale, diversa abilità. (

Tabella 12,

Tabella 13)

Ogni lavoratore deve essere impiegato, formato, promosso e retribuito esclusivamente sulla base delle prestazioni lavorative. Nessuna disparità di trattamento può essere applicata in ragione del sesso della persona, garantendo anche alle donne lavoratrici parità di opportunità e condizioni per l'accesso alle posizioni apicali. In particolare, per Clerici, il dato riferito al livello impiegatizio riflette specifiche differenze nelle responsabilità assegnate a uomini e donne. (

Tabella 14,

Tabella 15)

Diversità negli organi di governo	Sacco	CSL	Clerici
Donne	4	4	1
Uomini	1	1	1
30-50 anni	3	3	0
>50 anni	2	2	2

Tabella 12 - Diversità di genere e per fasce d'età negli organi di governo

Diversità tra i dipendenti	Sacco	CSL	Clerici	System	%
Donne	125	32	6	163	37%
Uomini	194	70	17	281	63%
<30 anni	57	18	1	76	17%
30-50 anni	190	59	10	259	58%
>50 anni	72	25	12	109	25%

Tabella 13 - Diversità di genere e per fasce d'età tra i dipendenti e percentuale sul totale

Rapporto del salario base donne/uomini	Sacco	CSL	Clerici
Executive	57%	n/a	n/a
Impiegati	84%	85%	66%
Operai	95%	n/a	94%

Tabella 14 – Rapporto del salario base delle donne e degli uomini

Rapporto della retribuzione donne/uomini	Sacco	CSL	Clerici
Executive	43%	n/a	n/a
Impiegati	85%	82%	65%
Operai	95%	n/a	81%

Tabella 15 - Rapporto della retribuzione delle donne e degli uomini

5.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro sono elementi imprescindibili in tutte le attività di Sacco System. Le decisioni in materia, a partire dal momento della loro ideazione, della progettazione, delle scelte tecniche, fino alla fase della loro attuazione ed esecuzione, sono adottate attenendosi ai principi e alle misure generali di tutela previste dalle leggi in vigore, in particolare dal D.Lgs. 81/08, avendo come obiettivo primario la tutela dell'integrità psicofisica del personale. Le aziende di Sacco System si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per rispondere ai dettami del D.Lgs. 231/2001, con una parte speciale relativa alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, costituito da un complesso organico di principi, regole, disposizioni, schemi organizzativi e relativi compiti e responsabilità, volti a prevenire, ridurre o eliminare i rischi presenti.

L'organizzazione aziendale in materia di salute e sicurezza prevede una struttura gerarchica al cui vertice risiede il DL (Datore di Lavoro), che si avvale di Dirigenti e di Preposti per l'attuazione e la vigilanza. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro è presieduto dal RSGSSL (Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro): egli esamina i vari argomenti affinché il sistema sia realizzato e mantenuto in funzione efficacemente e collabora per il coordinamento del Servizio di Protezione e Protezione dai rischi con il relativo responsabile (RSPP). La consultazione dei lavoratori è garantita dalla presenza degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), da essi eletti. Il DL inoltre nomina il Medico Competente, per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Sono infine presenti le squadre formate dagli addetti alla lotta antincendio, evacuazione ed emergenza e al primo soccorso.

Il monitoraggio e la valutazione dei rischi presenti in azienda, per la loro minimizzazione e controllo, così come la formazione dei lavoratori, sono effettuati secondo le disposizioni di legge, avvalendosi di personale esterno qualificato. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contiene un'analisi dettagliata e sistematica dei potenziali pericoli presenti nel luogo di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione da adottare per mitigarli. Questa valutazione è effettuata tenendo conto di vari fattori, come le attività svolte, le caratteristiche degli ambienti di lavoro, gli strumenti utilizzati e le potenziali esposizioni a sostanze pericolose, attraverso l'osservazione diretta del luogo di lavoro, l'analisi dei dati sulla sicurezza, la consultazione di esperti o la raccolta di informazioni da fonti affidabili.

In Sacco System, l'incidenza di incidenti ed infortuni sul lavoro viene costantemente monitorata e gestita al fine di mantenerla sui valori più bassi possibili. Registriamo da anni indici di frequenza (IF = n° di infortuni / milione di ore lavorare) e di gravità (IG = giorni di assenza dal lavoro per infortunio / migliaia di ore lavorate) al di sotto dalla media nazionale dell'industria manifatturiera, per la quale si calcola un IF medio sul periodo 2020-2022 di 11,9 (fonte: INAIL;

Grafico 10).

Nel 2025, si sono registrati un leggero aumento della gravità degli infortuni ed una leggera diminuzione dell'indice di frequenza. Gli incidenti occorsi sono tipicamente associati all'uso di strumentazione e attrezzature (traumi), a cadute e alla movimentazione manuale dei carichi e sono imputabili principalmente al fattore umano. Analizzando approfonditamente le possibili cause che soggiacciono dietro a questo aumento degli indici, ne sono state ipotizzate alcune: un periodo particolarmente interessato da turn over del personale, l'introduzione di nuove produzioni con nuove operazioni, oltre a un sistema di segnalazioni più accurato. In base all'investigazione delle cause di accadimento di questi incidenti e grazie alle segnalazioni dei "near miss", sono state messe in atto misure correttive e preventive per evitare che si ripetano in futuro.

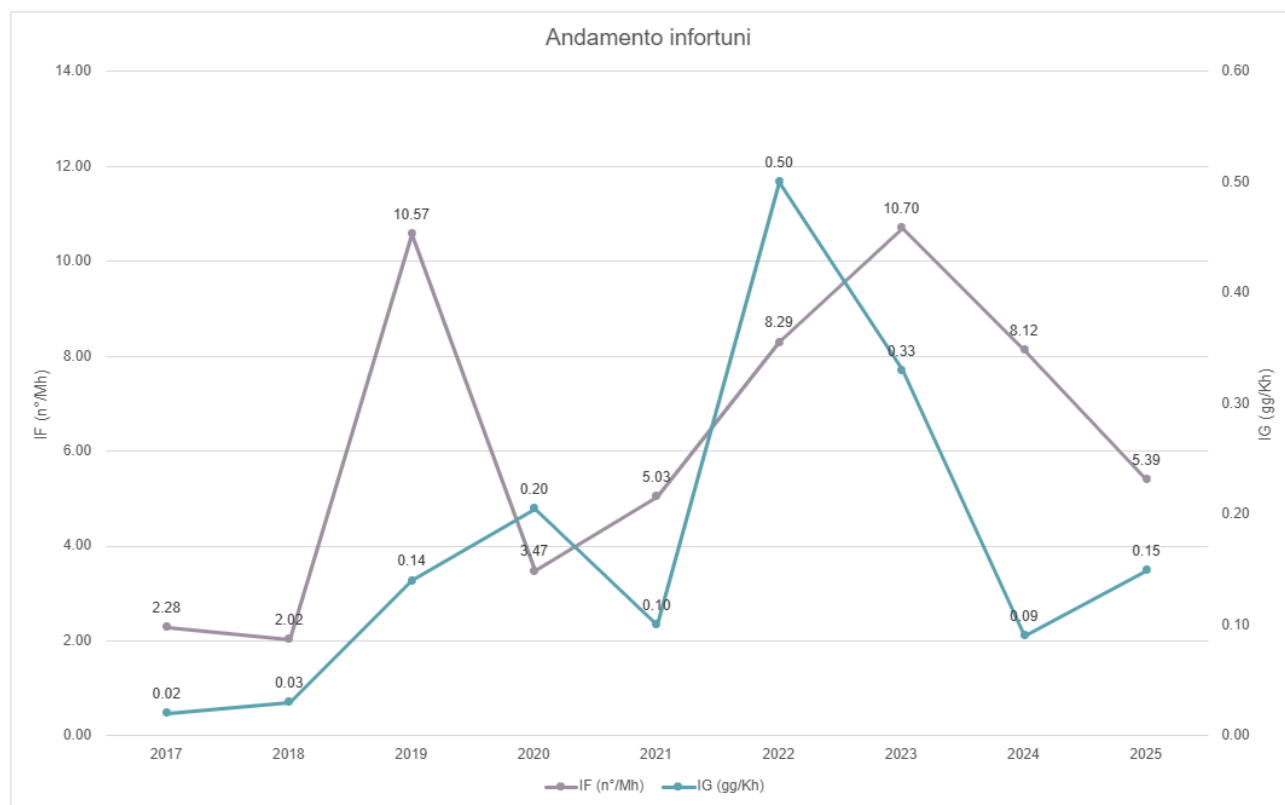


Grafico 10 - Andamento degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni in Sacco System nel periodo 2017-2025

Nel computo sono sempre esclusi gli incidenti in itinere. Non si sono registrati incidenti a carico di lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il nostro controllo. Non sono state segnalate malattie professionali né per i dipendenti né per altri lavoratori.

Nel caso della presenza nei siti aziendali di imprese appaltatrici, è predisposto e consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), allo scopo di rendere noti all'impresa quali sono i rischi per i lavoratori presenti e quali sono le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurli.

5.3 FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

Sacco System crede fortemente nell'importanza di un'adeguata formazione e della crescita personale e professionale dei propri collaboratori, valorizzandone le competenze. Con riferimento specifico a ogni persona, vengono messi a punto piani individuali di sviluppo professionale e percorsi formativi, oggetto di costante revisione.

Le attività di formazione in azienda riguardano sia temi inerenti alla salute e alla sicurezza, sia l'addestramento e l'aggiornamento del personale relativamente alle procedure di qualità, di igiene e di buona fabbricazione, sia la formazione tecnico-scientifica. I corsi sono continuamente proposti durante l'anno in azienda in forma di seminari e lezioni da parte di personale interno, esperti o professori universitari, oppure tramite la partecipazione a percorsi formativi, convegni e conferenze fuori sede, attività sul campo, mediante affiancamento o in aula. Si propongono inoltre corsi su soft skills, che mirano a sviluppare attitudini e conoscenze legate a ruoli gestionali, di pianificazione, di guida di gruppi, di internazionalizzazione delle attività.

Tutti i dipendenti ricevono una valutazione annuale delle performance e dello sviluppo professionale. In tale occasione, viene pianificata la formazione, raccogliendo il fabbisogno formativo da parte dei responsabili di reparto per la crescita professionale dei propri collaboratori. Queste esigenze vengono rese coerenti con l'organizzazione e con gli obiettivi aziendali e quindi viene pianificato un programma di formazione sull'intero anno. La raccolta preliminare del fabbisogno generale, oltre a una migliore pianificazione dei costi, consente un coinvolgimento delle varie funzioni e delle persone sui progetti in maniera comprensiva, creando valore e sinergie tra le diverse competenze, conoscenze e aiuta l'interazione delle persone afferenti alle diverse funzioni aziendali.

L'inserimento delle nuove risorse prevede un periodo di formazione ed addestramento, secondo procedure specifiche, trasversale rispetto alle funzioni aziendali, per accoglierle nel modo migliore all'interno dell'organizzazione. L'attività formativa si realizza similmente nei piani di avvicendamento professionale nel ruolo, anche nei casi di ricambio generazionale per pensionamento.

L'efficacia di tale modello di gestione si verifica tramite i sistemi annuali di valutazione delle performance, che evidenziano i percorsi di miglioramento, l'esigenza di sviluppare determinate competenze o ribadire concetti non ancora acquisiti.

	% partecipanti sul totale	Ore medie per dipendente
Donne	91%	37,30
Uomini	83%	38,48
Operai	75%	35,60
Impiegati	80%	38,24
Quadri	66%	39,34
Dirigenti	89%	55,67
Totale	86%	38,05

Tabella 16 - Tasso di partecipazione per genere, categoria di dipendente e ore medie di formazione per dipendente nel 2025

Complessivamente, nel 2025, sono stati coinvolti in attività di formazione 383 dipendenti, corrispondenti al 86% del totale, con un monte ore erogato pari a 16.892, delle quali circa 45% dedicate a formazione sui sistemi di qualità o sulle procedure interne, circa 24% dedicate a corsi di

aggiornamento professionale o di acquisizione di nuove competenze, 14% alla formazione obbligatoria o aggiuntiva in materia di salute e sicurezza, circa 17% ad altre tipologie di formazioni specifiche (Grafico 11 e

Tabella 16).

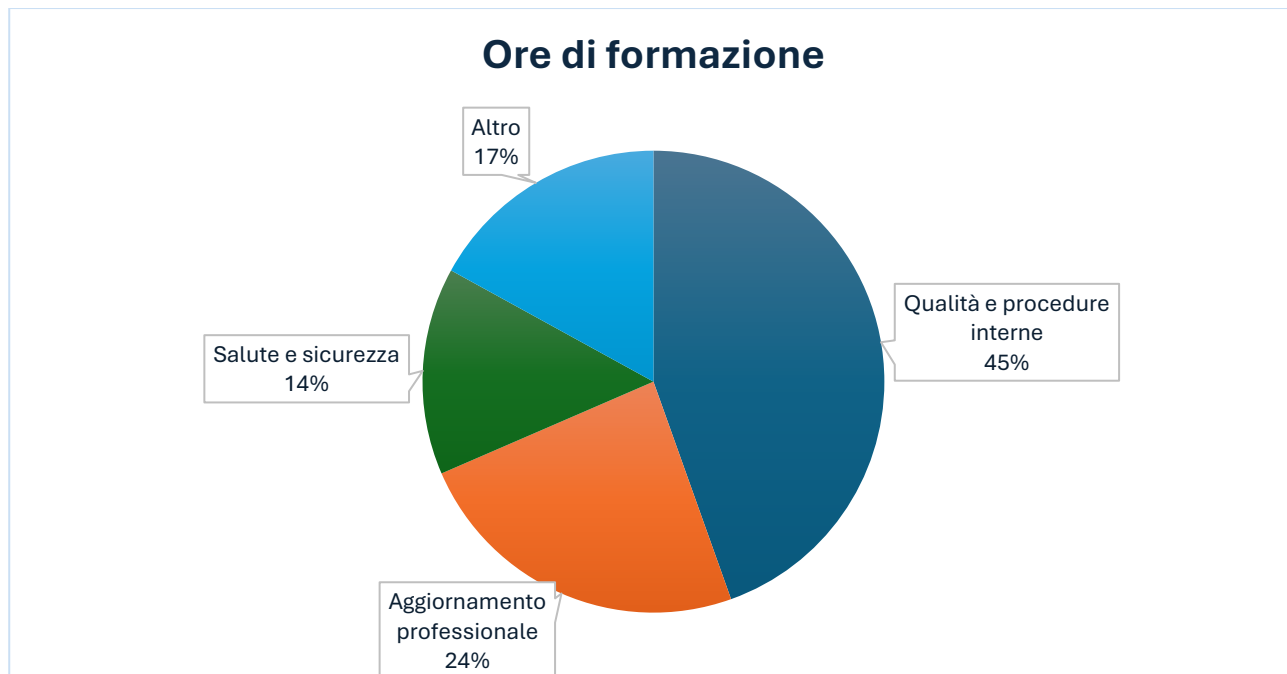


Grafico 11 - Distribuzione delle ore di formazione erogate nel 2025 per argomento

5.4 COMUNITÀ LOCALI

Siamo da sempre una realtà legata al territorio dove la famiglia Sacco System è nata, cresciuta e si è sviluppata. Numerose sono le iniziative che ogni anno mettiamo in atto e promuoviamo per rafforzare questo legame e coinvolgere la comunità locale, cercando di favorire la creazione e la distribuzione di valore condiviso. Inoltre, sosteniamo progetti di cooperazione internazionale grazie a partnership con ONG. Anche nel corso del 2025, Sacco System e la Famiglia Verga hanno scelto di sostenere e di partecipare a numerose iniziative di carattere sportivo, culturale e solidale.

5.4.1 Sport

Tradizione, investimento nei giovani, innovazione e ricerca per il benessere delle persone sono alcuni dei valori che la nostra azienda, anche grazie ai suoi prodotti, promuove da più di 150 anni. Valori condivisi dalle associazioni sportive che sosteniamo, le quali, con passione, allenano ragazze e ragazzi per il successo, educandoli al gioco di squadra e a una vita all'insegna del benessere psicofisico e del sano divertimento.

Sacco è sponsor ufficiale della A.S.D. Saronno Volley per la squadra maschile di serie B e della bocciofila cadoraghese. Sacco System sponsorizza anche le quattro squadre di ciclismo femminile della società sportiva Bike Cadorago.

Caglicio Clerici supporta con sponsor e contributi Olimpia Pallavolo Cadorago, A.S.D. Olimpia Basket Cadorago, A.S.D. Olimpia Calcio Cadorago. Ha anche sponsorizzato il team FPF, con equipaggio Ferrarotti-Bizzocchi, nel campionato italiano del Rally assoluto.

Siamo anche sponsor di Brember Ski, associazione sportiva dilettantistica operante nel settore dello sci alpino che parteciperà con i suoi atleti al circuito provinciale, regionale e nazionale FIS, FIS Europ Cup, Gran Premio Italia. Il logo di Sacco System compare sul furgone che porta i ragazzi agli allenamenti e alle gare, sull'abbigliamento, sui caschi da gara e sugli striscioni a bordo pista. (Figura 13).



Figura 13 - Alcune sponsorship sportive di Sacco System

5.4.2 Iniziative culturali

Il nostro Amministratore Delegato, il Cavaliere del Lavoro Martino Verga, è fortemente impegnato in iniziative di carattere culturale nel territorio comasco.

Egli è stato Presidente della sezione di Como della UCID – Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, l'associazione che unisce imprenditori, dirigenti e professionisti al fine di promuovere e far progredire nella società lo sviluppo di un'alta moralità professionale, assicurando un'efficace ed equa collaborazione fra i soggetti dell'impresa, ponendo la persona al centro dell'attività economica, favorendo la solidarietà contro ogni discriminazione e sviluppando la sussidiarietà. È anche Presidente della Società Storia di Como, custode di importanti documenti storici della città e della provincia ed è inoltre stato, fino al gennaio 2022, Presidente della Fondazione della Comunità Comasca, il cui ruolo è quello di promuovere la cultura del dono e migliorare la qualità della vita della comunità della provincia di Como.

Il Cav. Verga è stato anche Consigliere del CdA del Teatro Sociale di Como e Presidente della Fondazione Nicolò Rusca, che gestisce l'omonimo Centro Studi, per la cura, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale e librario dell'Archivio storico della Diocesi di Como e della Biblioteca del seminario vescovile. Il Cav. Martino Verga, poi, sostiene personalmente la Borsa di Studio del Collegio Universitario Cavalieri del Lavoro e alcune scuole pubbliche del territorio.

5.4.3 Solidarietà

Il benessere delle persone passa anche dalla gioia del dono e dalla consapevolezza di poter essere d'aiuto a chi è meno fortunato. Con questo spirito, dal 2008, a partire dall'iniziativa di alcuni dipendenti, sosteniamo la ONG "Mani Tese" attraverso le donazioni volontarie da parte dei lavoratori, raddoppiate grazie al contributo della Società. Attualmente, stiamo sostenendo il progetto Ethaka per migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e la resilienza climatica nel Nord del Mozambico, in particolare nelle province di Zambezia e Nampula.

Il progetto mira a creare un modello di produzione agricola e consumo sostenibile, aiutando le comunità locali a produrre cibo in modo più stabile e rispettoso dell'ambiente. Gli obiettivi principali sono: **m**igliorare la sicurezza alimentare delle famiglie rurali, **r**idurre la malnutrizione, soprattutto nei bambini (che in alcune aree supera il 40%), **a**umentare il reddito dei piccoli agricoltori, **p**romuovere pratiche agricole sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici.

Sacco System e la Famiglia Verga inoltre sostengono attivamente diverse associazioni volontaristiche del territorio e organizzazioni non governative: Associazione Genitori di Cadorago, Como Cuore ONLUS, Croce Azzurra Cadorago, la Parrocchia San Martino di Cadorago, Centro Aiuto alla Vita, LIPU, WWF e Fondazione Ambrosoli per l'ospedale di Kalongo in Uganda.

Non si sono mai verificate azioni legate all'operato dell'azienda con significativi impatti negativi sulle comunità locali.

5.5 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

Il tema di riferimento è la sicurezza alimentare dei prodotti venduti, nel momento in cui vengono utilizzati sia dal cliente diretto, sia dal consumatore finale. La sicurezza alimentare viene garantita tramite il controllo dei seguenti aspetti: impiego esclusivo di materie prime di grado alimentare (per tutte e tre le aziende); solo per Clerici, acquisto di materia prima esclusivamente da macelli con autorizzazione sanitaria riconosciuta dalle autorità veterinarie; per CSL e Sacco, verifica dell'assoluta innocuità dei ceppi prodotti attraverso verifiche biomolecolari.

Le tre società sono certificate secondo lo standard FSSC 22000, incentrato sulla sicurezza alimentare.

Le aziende mettono in campo le risorse e le politiche necessarie per garantire la sicurezza dei propri prodotti. A tale scopo, le aziende hanno pianificato un sistema di autocontrollo dei processi produttivi basato sui principi HACCP.

È stato inoltre elaborato un piano di tutela alimentare (Food Defense) che consente di minimizzare il rischio che i prodotti realizzati possano essere deliberatamente contaminati o adulterati. Le aziende hanno messo in atto un piano di controllo dalle materie prime, fino al prodotto confezionato, garantendo la tracciabilità lungo tutto il ciclo produttivo.

Periodicamente, le aziende valutano gli aspetti di sicurezza alimentare nell'ambito del riesame del sistema di gestione. In tale ambito, sono valutati le performance di processo, i reclami, le non conformità, il raggiungimento degli obiettivi, gli aspetti di sostenibilità. Tali valutazioni consentono di individuare nuovi obiettivi di miglioramento per i diversi settori aziendali.

Le aziende presentano un sistema di prerequisiti e di procedure interne relative ai processi produttivi, atti a prevenire la produzione di prodotti non conformi che possano avere impatto sulla salute e sicurezza del prodotto. Sono stati sviluppati piani di controllo che garantiscono la salubrità dei propri prodotti. Tutti i prodotti sono controllati al fine di evitare non conformità che possano essere dannosi per la salute.

Le procedure per la gestione delle non conformità definiscono le azioni da intraprendere nel caso di non conformità o di prodotti potenzialmente non sicuri, le responsabilità per la risoluzione e la documentazione da produrre. Tali procedure definiscono inoltre i piani di elaborazione e applicazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento del sistema di gestione della sicurezza alimentare. Sono in essere anche procedure che stabiliscono le modalità di gestione e trattamento dei reclami ed in particolare le modalità di attivazione, l'iter informativo e i compiti delle diverse funzioni coinvolte. Definiscono inoltre le modalità di attivazione dello stato di crisi e di ritiro prodotto.

Nella

Tabella 17 sono riportati gli episodi di non conformità che avrebbero potuto avere impatti sulla salute e sulla sicurezza del prodotto, ma che sono stati prontamente gestiti e risolti affinché tali impatti non si verificassero sull'utilizzatore o consumatore finale.

Analisi delle non conformità	2025
Non conformità interne (gestite in fase di produzione)	20
Non conformità fornitori (controllo delle materie in ingresso)	2
Non conformità clienti (resi e reclami)	0
Non conformità organismi terzi (veterinari ed enti di certificazione)	0

Tabella 17 - Analisi delle non conformità verificatesi nel 2025 per tipologia di segnalazione e accadimento

Tutti i prodotti Labware commercializzati da Sacco possiedono marcatura CE (per le apparecchiature) e sono accompagnati dai Manuali d'Uso, dalle Schede Tecniche e di Sicurezza, per gli articoli che le prevedono. Il personale tecnico viene periodicamente formato e aggiornato dalla casa madre, che Sacco rappresenta in Italia, in merito a funzionamento, applicazioni tecniche, risoluzione aspetti analitici e, in alcuni casi, calibrazioni/manutenzione relativamente a kit diagnostici, strumentazione, materiale per analisi chimiche e microbiologiche.

Nel caso di prodotti segnalati dai clienti come non conformi o non funzionanti, l'intervento è immediato: dopo un primo confronto a distanza con il cliente, se confermato il non funzionamento o la difettosità, facciamo rientrare il prodotto per una prima indagine e, a seconda della casistica, procediamo direttamente alla sostituzione per evitare fermi al cliente; parallelamente, è attivata con il produttore un'indagine approfondita ed è avviata la procedura di riparazione o di sostituzione.

6 ALLEGATI

6.1 CONTATTI

Siamo a tua disposizione, contattaci! info@saccosystem.com

Valeria Rini – ESG Manager valeria.rini@saccosystem.com

6.1.1 CAGLIFICIO CLERICI S.p.A.

Via Manzoni 29
22071 Cadorago (CO)
Phone: +39.031.8859311
Fax: +39.031.904769

6.1.2 SACCO S.r.l.

Via Manzoni 29/A
22071 Cadorago (CO)
Phone: +39.031.8866611
Fax: +39.031.904596

6.1.3 CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE S.r.l.

Strada per Merlino, 3
26839 Zelo Buon Persico (LO)
Phone: +39.02.90696.1
Fax: +39.02.90696.99

6.2 ERRATA CORRIGE

Si riportano qui di seguito le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2024, riviste e corrette.

- Informativa 2-21: il rapporto tra massima retribuzione e media di tutti i dipendenti per Sacco nel 2024 era di 7.45 invece che 3.5, come erroneamente riportato.
- Informativa 305-2: le emissioni indirette del 2024 sono state corrette da 3820 a 3705 tCO_{2eq} per l'aggiornamento dei coefficienti di conversione.
- Informativa 306-2: la quantità complessiva di scarti di trasformazione del caglio inviata a nuovi processi produttivi nel 2024 e' stata di 1.127.640 kg, invece di 735.720 kg
- Informativa 404-1: le ore medie di formazione nel 2024 per dipendente erano state calcolate in relazione ai partecipanti e non ai lavoratori totali, come richiesto dal GRI. I valori corretti per le diverse categorie sono i seguenti: donne 13,81, uomini 12,25, operai 9,25, impiegati 16,74, quadri 15,93, dirigenti 7,27.

Data di chiusura 04/09/2026

6.3 INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Sacco System ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025.
Utilizzato GRI1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	nessuno

STANDARD GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Benvenuti in Sacco System			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica Benvenuti in Sacco System			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Contatti			
	2-4 Revisione delle informazioni	Errata corregge			
	2-5 Assurance esterna	<i>Sacco System non ha sottoposto il presente report di sostenibilità a verifica esterna</i>			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Benvenuti in Sacco System L'anno in cifre Rapporti con i fornitori			
	2-7 Dipendenti	Occupazione			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Occupazione			
	2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La Governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di	La Governance			

	governo nel controllo della gestione degli impatti				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La Governance			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	La Governance			
	2-15 Conflitti di interesse	<i>Non sono presenti conflitti di interessi come descritti in informativa</i>			
	2-16 Comunicazione delle criticità	La Governance			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	La Governance			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	La Governance			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Occupazione			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Occupazione			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Occupazione			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder Analisi di materialità			
	2-23 Impegno in termini di policy	La politica della qualità e certificazioni			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La politica della qualità e certificazioni			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	La Governance Salute e sicurezza sul lavoro Salute e sicurezza dei clienti			

	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	La Governance Anticorruzione e conflitto di interessi			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<i>Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di non conformità</i>			
	2-28 Appartenenza a associazioni	Partnership e programmi			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica			
	2-30 Contratti collettivi	Occupazione			
GRI3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità			
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità			
Temi materiali					
Performance economica					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Performance economica			
GRI201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Performance economica			
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Emissioni			
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Occupazione			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Performance economica			
Anticorruzione					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e conflitto d'interessi			
GRI205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	<i>Non sono state effettuate valutazioni circa i rischi legati alla corruzione</i>			

	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Anticorruzione e conflitto d'interessi			
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Anticorruzione e conflitto d'interessi			
Energia					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia			
GRI302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia			
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		302-2-a 302-2-b 302-2-c	Informazione non disponibile	<i>Non si dispongono le informazioni necessarie alla rendicontazione di questa informativa</i>
	302-3 Intensità energetica	Energia			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Energia			
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		302-5-a 302-5-b 302-5-c	Non applicabile	<i>I prodotti finiti non richiedono l'uso di energia</i>
Acqua					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Acqua e scarichi idrici			
GRI303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua e scarichi idrici			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Acqua e scarichi idrici			
	303-3 Prelievo idrico	Acqua e scarichi idrici			
	303-4 Scarico di acqua	Acqua e scarichi idrici			
	303-5 Consumo di acqua	Acqua e scarichi idrici			
Cambiamento climatico					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni			
GRI305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni			

	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		305-3-a 305-3-b 305-3-c 305-3-d 305-3-e 305-3-f 305-3-g	Informazione non disponibile	<i>Non si dispongono le informazioni necessarie alla rendicontazione di questa informativa</i>
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG		305-4-a 305-4-b 305-4-c 305-4-d	Informazione non disponibile	<i>Non si dispongono di dati sufficientemente accurati per un calcolo affidabile dell'indicatore</i>
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni			
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Emissioni			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Emissioni			
Economia circolare					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rifiuti			
GRI301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume		301-1-a	Informazione non disponibile	<i>L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori</i>
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo		301-2-a	Informazione non disponibile	<i>L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori</i>
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		301-3-a 301-3-b	Informazione non disponibile	<i>L'impresa sta implementando un sistema di misurazione</i>

					e monitoraggio per questi indicatori
GRI306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti			
	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti			
Biodiversità					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di gestione per questa tematica
GRI101: Biodiversità 2024	101-1 Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità		101-1-a 101-1-b 101-1-c	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di gestione per questa tematica
	101-2 Gestione degli impatti della biodiversità		101-2-a 101-2-b 101-2-c 101-2-d 101-2-e 101-2-f	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di gestione per questa tematica
	101-3 Accesso e condivisione dei benefici		101-3-a 101-3-b	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di gestione per questa tematica
	101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità		101-4-a	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori
	101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità		101-5-a 101-5-b 101-5-c 101-5-d	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di misurazione

					e monitoraggio per questi indicatori
	101-6 Fattori diretti della perdita di biodiversità		101-6-a 101-6-b 101-6-c 101-6-d 101-6-e 101-6-f	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori
	101-7 Cambiamenti dello stato di biodiversità		101-7-a 101-7-b	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori
	101-8 Servizi ecosistemici		101-8-a 101-8-b	Informazione non disponibile	L'impresa sta implementando un sistema di misurazione e monitoraggio per questi indicatori
Occupazione					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Occupazione			
GRI401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Occupazione			
	401-5 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Occupazione			
	401-3 Congedo parentale	Occupazione			
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-5 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini degli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro			

	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-9 Infortuni sul lavoro Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-10 Malattie professionali	Salute e sicurezza sul lavoro			
	Formazione e istruzione				
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Formazione e crescita professionale			
GRI404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita professionale			
	404-5 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione e crescita professionale			

	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Formazione e crescita professionale			
Diversità, equità e inclusione					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, equità e inclusione			
GRI405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità, equità e inclusione			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Diversità, equità e inclusione			
GRI406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<i>Nell'anno di riferimento non si sono verificati episodi di discriminazione</i>			
Salute e sicurezza dei clienti					
GRI3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Rapporti con i fornitori Salute e sicurezza dei clienti			
GRI416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Salute e sicurezza dei clienti			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Salute e sicurezza dei clienti			